

## **Seduta di insediamento del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2014**

### **Verbale n. 1/2014**

Su convocazione effettuata a mezzo e-mail del 19/06/2014 prot. n.9700, avente come ordine del giorno:

- 1) Verifica del possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità ai sensi dell'art.12 dello Statuto mediante autocertificazione prodotta dai Consiglieri di amministrazione eletti.
- 2) Accettazione della carica.
- 3) Insediamento nuovo CDA.
- 4) Nomina del Presidente.
- 5) Nomina del Vice Presidente.
- 6) Proroga termine di invio della dichiarazione reddituale obbligatoria (Mod Eppi 03 per il 2013).
- 7) Proroga termine di pagamento del saldo contributivo per il 2013.
- 8) Varie ed eventuali.

In data 26 giugno 2014 alle ore 12:20, presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, sita in Roma, alla Piazza della croce Rossa n. 3, il Presidente dell'EPPI, giusto quanto prescritto dall'art. 12.2 del Regolamento elettorale dell'Ente, procede all'insediamento degli eletti al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto EPPI.

Sono presenti: il Presidente Florio Bendinelli e gli eletti per il Consiglio di amministrazione dell'Eppi, quadriennio 2014-2018: il Per. Ind. Paolo Armato; il Per. Ind. Paolo Bernasconi; il Per. Ind. Valerio Bignami, il Per. Ind. Mario Giordano ed il Per. Ind. Gianni Scozzai.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale dell'EPPI:

Dott. Davide Galbusera, Presidente; Dottoressa Gianna Scafi; Per. Ind. Salvatore Arnone; Dott. Massimo Cavallari; Per. Ind. Claudio Guasco.

E' altresì, presente il Direttore Generale dell'Ente, Francesco Gnisci, il signor Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da Segretaria.

Presiede la riunione il Presidente Florio Bendinelli, il quale pone in trattazione i punti nn. 1),2),3) all'ordine del giorno ed informa i presenti che:

- le operazioni di scrutinio si sono esaurite in data 12 giugno 2014, come risulta dal verbale sottoscritto da tutti i componenti del seggio elettorale centrale e protocollato al n. 12362 del 18/06/2014;
- ha proceduto, in data 18 giugno 2014, alla proclamazione degli eletti del CdA, tramite decreto presidenziale dandone comunicazione secondo le modalità regolamentari prescritte;
- la lista n. 1 denominata "ESPERIENZA PER COSTRUIRE E CRESCERE", ha riportato il maggior numero di voti pari a 4.062;
- nell'ambito della summenzionata lista, ciascun candidato ha riportato il seguente numero di preferenze:

Candidato	Numero di preferenze
(XXXXXX) BIGNAMI VALERIO	2694
(XXXXXX) GIORDANO MARIO	1902
(XXXXXX) BERNASCONI PAOLO	1793
(XXXXXX) SCOZZAI GIANNI	1777
(XXXXXX) ARMATO PAOLO	1748
(XXXXXX) CANINO PIER PAOLO	709
(XXXXXX) BUSACCA NUNZIATINA	437

- ai sensi dell'art. 11.8 del Regolamento Elettorale risultano eletti i cinque candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze nell'ambito della lista elettorale n. 1 e pertanto

Candidato	Numero di preferenze
(XXXXXX) BIGNAMI VALERIO	2694
(XXXXXX) GIORDANO MARIO	1902
(XXXXXX) BERNASCONI PAOLO	1793
(XXXXXX) SCOZZAI GIANNI	1777
(XXXXXX) ARMATO PAOLO	1748

- ad oggi non risultano pervenuti ricorsi avverso la validità delle operazioni elettorali.

Tutto ciò premesso,

ai sensi dell'art. 8 comma 6 dello Statuto dell'EPPI e dell'art. 12.2 del Regolamento Elettorale, il Presidente procede alla verifica dell'insussistenza delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità e del possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità mediante la presentazione di apposita autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/00, da ogni eletto nel Cda con cui attesterà:

- a) di non aver riportato condanne definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, per delitti contro il patrimonio, contro la Pubblica Amministrazione, contro la pubblica fede, contro l'economia pubblica o per delitti non colposi per i quali la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel massimo, a un anno;
- b) di non essere stato sottoposto alle misure di prevenzione disposte ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) di non aver subito negli ultimi cinque anni, quale conseguenza di un procedimento disciplinare o penale, la sospensione con sentenza definitiva dall'iscrizione all'Albo Professionale;
- d) di non essere stato dichiarato responsabile di inadempienze verso l'Ente con sentenza definitiva;
- e) di essere in regola con la modulistica e i contributi previdenziali;
- f) di non essersi cancellato dall'albo professionale;
- g) di non essere interdetto, inabilitato, fallito e di non essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ed esercitare uffici direttivi;

h) di possedere il requisito di professionalità richiesto dall'art.1 comma 4 lettera b) del D.lgs. 509/94.

Il Presidente procede all'acquisizione delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/00.

Acquisite e verificate le autocertificazioni rese da ciascun eletto (che si allegano al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale), il Presidente Florio Bendinelli chiede agli eletti di manifestare l'accettazione della carica mediante apposita dichiarazione.

Preso atto delle accettazioni della carica (che si allegano al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale) il Presidente dell'EPPI procede all'insediamento degli eletti al Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2014-2018 disponendo, ai sensi dell'art. 12.7 del Regolamento Elettorale, la comunicazione dei risultati definitivi delle elezioni al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente, esaurite le operazioni di insediamento, cede la presidenza della riunione al Consigliere Gianni Scozzai, quale Consigliere più anziano (di iscrizione all'EPPI e all'Albo Professionale).

Il Presidente Bendinelli viene invitato a restare a far parte della seduta.

Il Presidente del Collegio sindacale ringrazia il Presidente Bendinelli per il rapporto di collaborazione che è stato raggiunto tra il Consiglio di Amministrazione uscente e tutto il Collegio Sindacale.

Alle ore 12:30 il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio.

Si passa quindi alla trattazione del punto n. 4 posto all'ordine del giorno.

Sono proposti scrutatori il Consigliere Armato e il Consigliere Giordano.

#### **Punto 4) Nomina del Presidente**

Dopo breve discussione il Presidente, sentiti gli altri Consiglieri, nomina quali scrutatori per le operazioni di voto il Consigliere Paolo Armato ed il Consigliere Mario Giordano.

Si procede, quindi, alle operazioni di voto e di scrutinio per la nomina del Presidente dell'Ente.

I risultati della votazione a scrutinio segreto sono i seguenti:

Cognome	Nome	N° voti
ARMATO	PAOLO	
BERNASCONI	PAOLO	
BIGNAMI	VALERIO	4
GIORDANO	MARIO	
SCOZZAI	GIANNI	
Schede bianche		1

All'esito della votazione il Cda, preso atto della disponibilità ad accettare la carica, a maggioranza

#### **Delibera n. 01/2014**

Di eleggere Presidente dell'EPPI il Per. Ind. Valerio Bignami.

Il Presidente ringrazia per la fiducia accordata e ringrazia il Presidente Bendinelli per il lavoro svolto e i risultati ottenuti e assume la presidenza.

Il Presidente pone in trattazione il punto 5.

### **Punto 5) Nomina del Vice Presidente**

Il Presidente dispone, quindi, di procedere alle operazioni di voto e di scrutinio per la nomina del Vice Presidente.

I risultati della votazione a scrutinio segreto sono i seguenti:

Cognome	Nome	N° voti
ARMATO	PAOLO	
BERNASCONI	PAOLO	4
BIGNAMI	VALERIO	
GIORDANO	MARIO	
SCOZZAI	GIANNI	
Schede bianche	1	

All'esito della votazione il C.d.A., preso atto della disponibilità ad accettare la carica, a maggioranza

#### **Delibera n. 02/2014**

Di eleggere Vice Presidente dell'EPPI il Per. Ind. Paolo Bernasconi.

Il Vice Presidente ringrazia per la fiducia accordata.

\*\*\*\*

### **Punto 06) Prestazioni previdenziali**

Il Presidente informa i presenti che lo scorso 16 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2014 con il quale, "tenendo conto delle esigenze generali dei contribuenti, dei sostituti e dei responsabili d'imposta" e "considerata l'opportunità di differire i termini di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni presentate nell'anno 2014 da parte dei soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore", è stato differito al 7 luglio il termine di pagamento delle imposte, con proroga del termine dall'8 luglio al 20 agosto per il pagamento maggiorato dello 0,4%.

Il provvedimento in questione ha recepito, sostanzialmente, le preoccupazioni manifestate ad alta voce dai commercialisti e dai soggetti abilitati alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi ed al calcolo delle imposte dovute che lamentavano – vista la generale incertezza normativa in tema di pagamento della Tasi – il conseguente aggravio di lavoro che sarebbe ricaduto sulle loro spalle, mettendo in tal modo a rischio i contribuenti che avrebbero dovuto pagare le imposte entro il 16 giugno.

Questo giusto provvedimento che ha messo al primo posto l'esigenza dei contribuenti di non subire danni dal clima di incertezza normativa che si era venuto a creare, unito alla considerazione che i consulenti dei nostri colleghi sfrutteranno il maggior tempo loro concesso elaborando i dati del reddito e del volume d'affari prodotti nel 2013 per la determinazione delle imposte in tempo utile per il 20 agosto 2014, si propone di differire – per pari ragioni di opportunità – il termine di presentazione del modello reddituale EPPI 03/2013 al 15 settembre 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

#### **Delibera n.03/2014**

di differire il termine di presentazione del modello reddituale EPPI 03/2013 al 15 settembre 2014.

\*\*\*\*

**Punto 07) Proroga termine di pagamento del saldo contributivo**

Per le stesse ragioni di opportunità e di tutela dell'iscritto Eppi, si propone di differire il termine di pagamento del saldo dei contributi previdenziali dovuti per il 2013 al 30 settembre 2014 atteso che per l'Ente non vi sarà alcuna penalizzazione in termini economici trattandosi di un saldo che impatta per un semplice 10% sul totale dei contributi dovuti e che il differimento è di soli 15 giorni.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n.04/2014**

Di differire il termine di pagamento del saldo dei contributi previdenziali dovuti per il 2013 al 30 settembre 2014.

**Punto 08) Varie ed eventuali**

Il Presidente informa i presenti che il prossimo CdA avrà luogo il 17 luglio p.v..

Alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE n. 02 del 17/07/2014**  
**del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera prot. 08/07/2014 prot. n.10414 si riunisce il giorno 17/07/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01)	Approvazione verbale del 26/06/2014	Relatore il Presidente
Punto 02)	Contributi ai Collegi provinciali anno 2014	Relatore il Presidente
Punto 03)	Note di variazione 2014	Relatore il Presidente
Punto 04)	Acquisti e incarichi professionali	Relatore il Presidente
Punto 05)	Prestazioni previdenziali, benefici assistenziali	Relatore il Presidente
Punto 06)	Personale dipendente	Relatore il Presidente
Punto 07)	Nomina Commissioni CdA ed incarichi c/o Organismi partecipati	Relatore il Presidente
Punto 08)	Varie ed eventuali	

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Dott. Davide Galbusera, Per. Ind. Salvatore Arnone, Per. Ind. Massimo Cavallari, Dott.ssa Gianna Scafi.

Sono altresì, presenti: il Direttore e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09:10 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura del verbale del 26/06 u.s. che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Corresponsione oneri ai Collegi provinciali anno 2014 (Relatore il Presidente)**

Il Presidente illustra ai presenti la proposta predisposta per la corresponsione ai Collegi provinciali, per l'anno 2014, dei contributi previsti dallo Statuto EPPI, da sottoporre al parere del Consiglio d'Indirizzo Generale giusto art. 9, comma 2, lettera t), del vigente Statuto dell'Ente.

Premesso che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad euro 323.124,00, si propone di riconoscere:

- un importo "una tantum" pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,73 (settantatre/cent) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 15,00 (quindici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, premettendo che è stata assunta a riferimento la situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 02.07.2014, ammonta ad euro 310.613,97 (trecentodiecimilaseicentotredici/97).

Il Presidente segnala, inoltre, che entro il prossimo 15 settembre gli iscritti dovranno inviare, in modalità telematica, il modello reddituale riferito al 2013. Come per gli anni passati può essere importante l'ausilio prestato dai Collegi a quegli iscritti che non dispongono di idonei strumenti informatici, o hanno bisogno di assistenza per la compilazione del modello stesso.

Si propone, pertanto, di rinnovare – così come avvenuto in passato – l'erogazione di un ulteriore contributo di euro 200,00 (duecento/00) a favore dei Collegi provinciali che ad oggi hanno aderito all'iniziativa "Punto Assistenza Modulistica Eppi". Considerato che i Collegi che hanno aderito, alla data odierna, sono 61, l'attuale impegno di spesa è di euro 12.200,00 (dodicimiladuecento/00).

Il Presidente evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento Previdenziale.

Il C.d.A. all'unanimità

#### **Delibera n.05/2014**

di confermare la proposta del Presidente, da sottoporre al parere del Consiglio d'Indirizzo Generale in ragione del combinato disposto dell'art. 9, comma 2, lettera t) e dell'art. 7 comma 6 lettera l) dello Statuto, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2014, degli oneri per le funzioni ad essi demandate dall'Ente nella seguente misura:

- un importo "una tantum" pari ad euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad euro 0,73 (settantatre/cent) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad euro 15,00 (quindici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio;
- un importo pari ad euro 200,00 (duecento/00) per Collegio che ha aderito all'iniziativa di creare un'area "Assistenza Modulistica Eppi".

La corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento Previdenziale.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

La spesa sarà imputata alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

\*\*\*\*

Alle ore 10,00 entra a fare parte della seduta il Sindaco Massimo Cavallari.

#### **Punto 03) Proposta Note di variazione 2014**

Il Consiglio di amministrazione

#### **Considerato**

- a) L'art. 50 comma 5 del Decreto legge n. 66/2014 (convertito con legge n. 89 del 24 giugno 2014), "Misure urgenti per la competitività e la giustizia" che ha modificato l'art. 1 comma 417 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), stabilendo l'incremento della percentuale del versamento a favore delle entrate del bilancio dello Stato dal 12% al 15% delle spese sostenute per consumi intermedi nell'anno 2010;
- b) la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 8947 del 19/06/2014, avente ad oggetto le variazioni al bilancio di previsione 2014, con la quale quest'ultimo ha invitato l'Ente ad apportare le necessarie variazioni al bilancio in ottemperanza alle nuove disposizioni normative sopra richiamate;

#### **Visto**

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

#### **Vista**

La delibera del CdA n. 759 del 15/05/2014 in relazione all'esercizio della facoltà concessa dall'art. 1 comma 417 della legge di stabilità del 2014, così come novellato dall'art. 50, comma 5 del D.L. 66/2014;

#### **Viste**

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2014 e i relativi documenti che le compongono;

**Sentito**

Il Funzionario amministrativo dell'Ente

**Sentito**

Il Direttore dell'Ente

**Ritenuto**

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014 il cui avanzo economico è di euro 33.060.951;

**Constatata**

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio

**Delibera n.06/2014**

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014, riportante un avanzo economico di euro 33.060.951, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

**Punto 04) Acquisti e incarichi professionali (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

Il Presidente relaziona i signori Consiglieri in merito alla opportunità di deliberare un nuovo regolamento per la gestione del fondo economale e per l'utilizzo delle carte di credito e debito. Il precedente era stato deliberato nel 2011. Nel corso del triennio si sono manifestate esigenze non previste nel previgente regolamento. Si è ritenuto opportuno, conseguentemente, integrare e/o modificare alcuni aspetti dello stesso al fine di renderlo maggiormente efficace e rispondente alle esigenze dell'Ente.

Se ne illustrano di seguito le principali modifiche.

- E' stata prevista la possibilità di far fronte con il fondo economale al pagamento di piccoli lavori di manutenzione quando, non essendo utile esperire le procedure di rito, per l'esiguità dell'importo o l'urgenza dell'acquisizione, la stessa debba avvenire immediatamente e comunque in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente.
- Il pagamento di spese in contanti è stato innalzato dai precedenti € 500,00 ad € 999,99, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa.
- L'ammontare del fondo economale per ciascun esercizio finanziario è stato innalzato dai precedenti € 60.000,00 ad € 120.000,00, tenuto conto che l'ammontare dello stesso è stato, negli anni precedenti, sempre reintegrato fino alla attuale nuova soglia.
- Il pagamento con strumenti finanziari tracciabili è stato innalzato dai precedenti € 3.000,00 ad € 5.000,00. per sopperire con immediatezza ad esigenze funzionali dell'Ente.
- Sono state integrate le categorie merceologiche per le quali il pagamento può avvenire con l'utilizzo del fondo economale tenuto conto delle manifestate esigenze, non previste dal precedente regolamento, necessarie per il regolare funzionamento degli uffici dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra si chiede ai signori Consiglieri di approvare il nuovo regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito, che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il C.d.A. all'unanimità

**Delibera n.14/2014**

di approvare il Regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito, che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il regolamento per la gestione del fondo economale e l'utilizzo della carte di credito e debito costituisce integrazione del regolamento di contabilità già in uso all'Ente ed entrerà in vigore dal 1 agosto 2014.

\*\*\*\*

Entrano a far parte della seduta Umberto Taglieri e Francesca Gozzi.

**Punto 05) Prestazioni previdenziali, benefici assistenziali (Relatore il Presidente)**

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi, nella seduta del 25 giugno 2014, e la Commissione Medica per le visite di revisione, nella seduta del 9 luglio 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	invalidità	rigetto
XXXXX	inabilità	inabilità
XXXXX	inabilità	inabilità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità
XXXXX	invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, si propongono al Consiglio d'Amministrazione le seguenti indicazioni:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
XXXXX	rigetto	//	//		//	//
XXXXX	inabilità	€ 365,49	0%	03/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	inabilità	€ 96,32	0%	08/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 76,07	70%	08/2008	€ 200,84	€ 2.610,92
XXXXX	conferma invalidità	€ 504,17	0%	07/2008	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 200,86	70%	02/2008	€ 76,05	€ 988,65

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle risultanze di cui sopra

**Delibera n.15/2014**

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
XXXXX	inabilità	€ 365,49	0%	03/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	inabilità	€ 96,32	0%	08/2014	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 76,07	70%	08/2008	€ 200,84	€ 2.610,92
XXXXX	conferma invalidità	€ 504,17	0%	07/2008	€ 0	€ 0
XXXXX	conferma invalidità	€ 200,86	70%	02/2008	€ 76,05	€ 988,65

**Delibera n.16/2014**

di rigettare la domanda di liquidazione dell'assegno d'invalidità presentata dall'iscritto matricola EPPI XXXXX per insussistenza dei requisiti disponendo che gli uffici comunichino all'interessato la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

\*\*\*\*\*

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI, nella seduta del 25 giugno 2014, ha esaminato l'istanza di indennità di malattia dell'iscritto di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
XXXXX	Indennità di malattia	Ammissibile

Preso atto delle determinazioni della Commissione Medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari si propone al Consiglio d'Amministrazione di concedere un contributo assistenziale di natura economica di euro 4.695,83. Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità

**Delibera n.17/2014**

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolamentari previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	XXXXX	Amnesso	4.695,83	317.447,61	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)

\*\*\*\*

**Punto 06) Personale dipendente (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 07) Nomina Commissioni CdA e incarichi Organismi partecipati (Relatore il Presidente)**

Il Consiglio di Amministrazione al fine di organizzare al meglio il proprio lavoro ritiene opportuno, sulla base di quanto stabilito dall'art.9 dello Statuto dell'Ente, procedere all'istituzione di Commissioni disciplinate dal "Regolamento per il

funzionamento delle commissioni del Consiglio di Amministrazione dell'EPPI" deliberato dal CdA il 17/02/2012 con delibera n. 344/2012.

Le Commissioni sono funzionali a svolgere attività di natura istruttoria nell'ambito delle materie di competenza e, secondo quanto stabilito dall'art.6 del summenzionato Regolamento, hanno il compito di:

- a. esaminare ed approfondire proposte di deliberazioni e questioni di interesse generale loro demandate dal Consiglio di amministrazione;
- b. esprimere di propria iniziativa pareri su materie e argomenti affini a quelli specifici che ritengono di particolare interesse, segnalandoli al Consiglio di amministrazione;
- c. esprimere, a richiesta del Consiglio di amministrazione, pareri preliminari di natura non vincolante.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte si ritiene di istituire le Commissioni di seguito descritte con la nomina di un Coordinatore e di un Vice coordinatore per ciascuna commissione:

#### **COMMISSIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

- Statuto
- Regolamenti
- Contributi
- Prestazioni previdenziali
- Prestazioni assistenziali
- Bilancio tecnico attuariale
- Rapporti con i Collegi

#### **COMMISSIONE BILANCIO**

- Bilancio consuntivo
- Bilancio preventivo
- Note di variazione

#### **COMMISSIONE INVESTIMENTI**

- Criteri strategici e direttivi
- Attuazione politica di investimento
- Monitoraggio

#### **COMMISSIONE GESTIONE PERSONALE**

- Organizzazione
- Trattamento economico e giuridico
- Valutazione, formazione e sviluppo

#### **COMMISSIONE COMUNICAZIONE**

- Comunicazione esterna
- Rapporti con il CNPI
- Rapporti con l'Adepp ed altri Enti/Organismi esterni

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

**Delibera n.19/2014**

Di istituire la commissione **Attività Istituzionali** composta da:

- Paolo Armato
- Paolo Bernasconi
- Mario Giordano

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

**Delibera n.20/2014**

Di designare Paolo Armato quale Coordinatore e Paolo Bernasconi quale Vice Coordinatore della commissione Attività Istituzionali.

**Delibera n.21/2014**

Di istituire la commissione **Bilancio** composta da:

- Paolo Bernasconi
- Valerio Bignami
- Mario Giordano

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

**Delibera n.22/2014**

Di designare Mario Giordano quale Coordinatore e Paolo Bernasconi quale Vice Coordinatore della commissione Bilancio.

**Delibera n.23/2014**

Di istituire la commissione **Investimenti** composta da:

- Paolo Bernasconi
- Mario Giordano
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

**Delibera n.24/2014**

Di designare Paolo Bernasconi quale Coordinatore e Gianni Scozzai quale Vice Coordinatore della commissione Investimenti.

**Delibera n.25/2014**

Di istituire la commissione **Gestione del Personale** composta da:

- Paolo Armato
- Valerio Bignami
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

**Delibera n.26/2014**

Di designare Gianni Scozzai quale Coordinatore e Paolo Armato quale Vice Coordinatore della commissione Gestione del Personale.

**Delibera n.27/2014**

Di istituire la commissione **Comunicazione** composta da:

- Paolo Armato
- Valerio Bignami
- Gianni Scozzai

Il termine di scadenza dei lavori è fissato al 31/12/2015.

**Delibera n.28/2014**

Di designare Valerio Bignami quale Coordinatore e Gianni Scozzai quale Vice Coordinatore della commissione Comunicazione.

\*\*\*\*\*

Il Presidente informa i presenti che, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, sarà necessario procedere al conferimento dei relativi incarichi nelle Società, Fondazioni, Enti e Fondi partecipati. Propone, conseguentemente, di analizzare le singole posizioni da reintegrare in ciascuna delle Società, Fondazioni, Enti e Fondi partecipati.

Nel dettaglio:

**EMAPI**

Premesso che l'Eppi è uno degli Enti associati alla Fondazione Emapi e che lo Statuto della stessa prevede, all'art.10, che il Consiglio di amministrazione sia composto dai Presidenti degli Enti di Previdenza associati o da loro delegati facenti parte dei rispettivi Consigli di amministrazione, si rende opportuno individuare all'interno di codesto spettabile Consiglio di Amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di Consigliere di amministrazione Emapi. Si informa che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

**Delibera n.29/2014**

Di designare Paolo Armato Consigliere di amministrazione Emapi ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

**TESIP**

Premesso che lo Statuto sociale della Tesip prevede che il Cda sia composto dai soli consiglieri dell'EPPI e presieduto dallo stesso Presidente e che attualmente i membri del Cda Tesip sono tre, si rende necessario individuare all'interno di codesto spettabile Consiglio di Amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di Consigliere di amministrazione TESIP.

E' altresì necessario individuare due membri dell'Organismo di Controllo della società. Si informa che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

**Delibera n.30/2014**

Di designare Paolo Armato, Paolo Bernasconi e Valerio Bignami Consiglieri di amministrazione della società Tesip r.l. ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

**Delibera n.31/2014**

Di designare Mario Giordano e Gianni Scozzai membri dell'Organismo di Controllo della società Tesip r.l. ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

**ARPINGE S.p.A.**

Premesso che i patti parasociali della società prevedono all'articolo 4, che il Cda della società sia composto da un numero di amministratori compreso da 3 a 7 in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea, restando in ogni caso inteso e concordato tra le Parti che, a decorrere dalla costituzione della Società e sino ad una eventuale successiva delibera

dell'Assemblea che aumenti il numero degli amministratori, il Cda sarà composto da un amministratore designato da Cipag, un amministratore designato da Eppi e uno designato da Inarcassa e l'amministratore delegato nominato all'unanimità dai tre enti Eppi, Inarcassa, Cassa Geometri.

Dato atto che il mandato conferito agli amministratori, è di tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio chiuso successivamente alla nomina e pertanto sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016.

Reso noto che l'incarico di Consigliere di Amministrazione nella società Arpinge p.a. prevede un compenso annuo di euro 20.000,00 oltre spese e oneri di legge, si ritiene opportuno confermare il Per. Ind. Florio Bendinelli per la carica di Consigliere di Amministrazione Arpinge fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016,

dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

#### **Delibera n.32/2014**

di confermare il Per. Ind. Florio Bendinelli per la carica di consigliere di Amministrazione Arpinge fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 novembre 2016.

#### **FONDAZIONE PATRIMONIO COMUNE**

Premesso che l'organo della Fondazione di interesse in questa sede è lo *Steering Committee*.

Si rende necessario individuare all'interno di codesto rispettabile Consiglio di amministrazione chi andrà a ricoprire il ruolo di membro nello *Steering Committee*.

Si rende noto che la suddetta carica non dà diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese sostenute.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

#### **Delibera n.33/2014**

Di designare Valerio Bignami membro dello *Steering Committee* della Fondazione Patrimonio Comune ed incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

\*\*\*\*

Il relatore procede alla disamina di vari Fondi partecipati dall'Ente e dalle cariche da ricoprire negli stessi.

#### **FONDO FEDORA**

Per il Fondo Fedora si rende opportuno designare il Presidente quale membro dell'Assemblea dei partecipanti del Fondo Fedora. In relazione agli attuali membri del Comitato Consultivo, Bendinelli Florio (Presidente), Mormile Giuseppe (Componente) e Bertolone Mele Antonino (Componente) si ritiene di confermarli in considerazione della specifica competenza professionale maturata. Si rende noto che qualora i suddetti incarichi, nel comitato consultivo del Fondo, non siano ricoperti da Consiglieri EPPI in carica, è previsto un compenso annuo di euro 12.000,00 oltre spese e oneri di legge per il Presidente e, di euro 10.000,00 oltre spese e oneri di legge per ciascun componente.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

#### **Delibera n.34/2014**

Di designare Valerio Bignami membro dell'Assemblea dei partecipanti del Fondo Fedora e di confermare gli attuali membri del Comitato Esecutivo del Fondo.

## **FONDO EOS**

Per il Fondo EOS si rende opportuno nominare due membri nell'Advisory board.

Si rende noto che le suddette cariche non danno diritto a compensi ma eventualmente a rimborsi delle spese effettivamente sostenute.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

### **Delibera n.35/2014**

Di designare Paolo Armato e Mario Giordano in qualità di membri dell'Advisory board del Fondo Eos e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

## **FONDO Berlino property II**

Per il Fondo Berlino property II si rende opportuno nominare un membro nel Comitato investimenti.

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 oltre oneri di legge, per la partecipazione del membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

### **Delibera n.36/2014**

Di designare Paolo Bernasconi nel Comitato investimenti del Fondo Berlino property II e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

## **FONDO Berlino property III**

Per il Fondo Berlino property III, per il quale l'Ente ha deliberato l'investimento di euro 21 milioni, si rende opportuno nominare 3 membri nel Comitato investimenti.

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 oltre oneri di legge, per la partecipazione del membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

### **Delibera n.37/2014**

Di designare Paolo Bernasconi, Mario Giordano e Paolo Armato nel Comitato investimenti del Fondo Berlino property III e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

## **FONDO USA property I**

Per il Fondo USA property I si rende opportuno nominare tre membri nel Comitato investimenti,

Si rende noto che il Regolamento del Fondo prevede la corresponsione di euro 2.000,00 pro capite per la partecipazione di ciascun membro del Comitato investimenti ad ogni singola riunione.

Dopo ampia discussione, il Cda, all'unanimità

### **Delibera n.38/2014**

Di designare Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai in qualità di membri del Comitato investimenti del Fondo USA property I e incarica l'ufficio legale di compiere i conseguenti adempimenti.

\*\*\*

A seguito della nomina del nuovo Presidente dell'EPPI, ente editore e proprietario al 50% del periodico denominato Opificium, si rende opportuno designare il condirettore del periodico della categoria.

Dopo ampia discussione, il C.d.A., all'unanimità

**Delibera n.39/2014**

Di designare Valerio Bignami condirettore della rivista Opificium e di procedere ai conseguenti adempimenti.

**Punto 08) Varie ed eventuali**

Non avendo null'altro da discutere alle ore 11,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE n. 04 del 15-16/10/2014  
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera del 06/10/2014 prot. n. 14.042 si riunisce il giorno 15/10/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale del 19.09.2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 03) Bilancio di previsione 2015	Relatore il Presidente
Punto 04) Note di variazione bilancio di previsione 2014	Relatore il Presidente
Punto 06) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 07) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 08) Varie ed eventuali	

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari, Claudio Guasco. Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì, presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,20 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

Si rileva un errore di numerazione dei punti posti all'ordine del giorno pertanto l'ordine del giorno risulta essere così modificato:

Punto 01) Approvazione verbale del 19.09.2014	Relatore il Presidente
Punto 02) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 03) Bilancio di previsione 2015	Relatore il Presidente
Punto 04) Note di variazione bilancio di previsione 2014	Relatore il Presidente
Punto 05) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 06) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 07) Varie ed eventuali	

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale del 19/09/2014 viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

\*\*\*

**Punto 04) Proposta Note di variazione 2014** (Relatore il Presidente)

**Considerati**

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2014

**Visto**

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

**Viste**

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2014 e i relativi documenti che le compongono;

**Sentito**

Il Direttore Generale dell'Ente

**Sentito**

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

**Ritenuto**

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la nuova proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014 il cui avanzo economico è di euro 33.432.000,00;

**Constatata**

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio di Amministrazione

**Delibera n. 56/2014**

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014, riportante un avanzo economico di euro 33.432.000,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

**Delibera n. 57/2014**

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2014;

**Delibera n. 58/2014**

Il Piano Triennale 2014/2016 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

La seduta viene interrotta alle ore 19,30 con prosecuzione il giorno successivo alle ore 09,00.

Oggi 16/10/2014 alle ore 09,20 riprende la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'EPPI.

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì, presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09,30 apre la seduta e riprende la trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2015** (Relatore il Presidente)

**Considerati**

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015 ed i relativi impieghi

**Visto**

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

**Visto**

Il Bilancio Preventivo 2015 e i relativi documenti che lo compongono;

**Sentito**

Il Direttore Generale dell'Ente

**Sentito**

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

**Ritenuto**

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015, il cui avanzo economico è di euro 35.924.000,00;

**Constatata**

La validità della seduta

All'unanimità il Consiglio di amministrazione

**Delibera n. 59/2014**

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2015, riportante un avanzo economico di euro 35.924.000,00, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

**Delibera n. 60/2014**

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2015;

**Delibera n. 61/2014**

Il Piano Triennale 2015/2017 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

\*\*\*\*

**Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato cede la parola al Presidente il quale, prima di ogni discussione sul merito del provvedimento, ribadisce la vicinanza dell'EPPI alla popolazione della provincia di Genova così drammaticamente colpita dagli eventi alluvionali degli scorsi 9 e 10 ottobre.

La drammaticità della situazione, che ancora una volta ha portato alla memoria immagini già viste che fanno riflettere sull'imprevedibilità di certi eventi atmosferici e sulle innegabili colpe dell'uomo che non fa tesoro di esperienze passate ma, al contrario, con la sua negligenza è artefice dell'amplificarsi degli effetti negativi della forza della natura, è di per se stessa ragione sufficiente per giustificare il provvedimento di sospensione del versamento del primo acconto 2014 per i soggetti residenti nella provincia di Genova (135 iscritti attivi).

Gli eventi occorsi hanno, infatti, colpito indistintamente non solo quanti hanno subito danni materiali a causa dell'inondazione, ma tutto il tessuto sociale circostante: sono state bloccate le strade di comunicazione, l'indotto dell'economia si è ulteriormente bloccato rispetto ad una situazione di per sé già difficile e di recessione.

Si propone, quindi, di differire il termine di pagamento del primo acconto dal 17 novembre 2014 al prossimo 16 marzo 2015, data in cui è prevista la scadenza del secondo acconto 2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 62/2014**

di ratificare l'operato del Presidente che ha preannunciato agli iscritti residenti nella provincia di Genova l'intendimento del Consiglio d'Amministrazione e per ciò stesso di differire il termine di pagamento del primo acconto dal 17 novembre 2014 al prossimo 16 marzo 2015, data in cui è prevista la scadenza del secondo acconto 2014 per i medesimi soggetti

\*\*\*

**Punto 06) Investimenti mobiliari (Relatore il Vice Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 07) Varie ed eventuali**

Non avendo null'altro da discutere alle ore 10,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE n. 05 del 20/11/2014  
del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera del 12/11/2014 prot. n. 16025 si riunisce il giorno 20/11/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Provvedimenti d'urgenza	Relatore il Presidente
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Investimenti mobiliari	Relatore il Vice Presidente
Punto 05) Contributi e Prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 06) Varie ed eventuali	

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco Assenti giustificati i Sindaci Davide Galbusera e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 11,10 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale del 15-16/10/2014 viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Provvedimenti d'urgenza (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

Il Presidente,

Premesso che:

il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 19 settembre 2014 deliberava a favore della matricola XXXX l'esenzione dal versamento della contribuzione soggettiva per l'anno 1996, nonché l'abbattimento degli interessi di mora e sanzioni sino alla concorrenza dell'importo residuale tra quanto offerto in via transattiva e quanto da distrarre a copertura delle spese legali sino ad ora sostenute dall'Ente a condizione che il versamento fosse effettuato entro il 30 ottobre 2014;

il perfezionamento del predetto accordo è condizionato alla vendita da parte dell'iscritto dell'immobile di sua proprietà oggetto di esecuzione immobiliare avviata dall'Ente, RGE 428/11 Tribunale di Firenze;

l'alienazione del predetto cespite, inizialmente prevista entro il mese di ottobre, non si è ancora realizzata;

l'avvocato dell'iscritto si è impegnato affinché la compravendita dell'immobile in argomento si perfezioni entro la prossima udienza, verosimilmente entro i primi quindici giorni del mese di novembre;

peraltro l'avvocato dell'iscritto ha innalzato l'originaria offerta di 23.000,00 euro, agli attuali 26.500,00 euro.

Ritenuto

Che non sono venute meno le motivazioni che hanno spinto il Consiglio d'Amministrazione ad adottare il provvedimento di cui in premessa

Considerato

Che il mancato rispetto del termine di versamento non è imputabile all'iscritto

Decreta

La proroga del termine di versamento dell'importo di 26.500 euro, offerto in via transattiva per la definizione della vertenza giudiziale in atti e relative incombenze, al prossimo 30 novembre. Nell'ipotesi in cui dovessero intervenire nuovi rinvii dell'udienza del procedimento di espropriazione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Firenze, la proroga del termine di versamento sarà fissata a 15 giorni dalla data in cui sarà concretizzata la vendita.

Il Presidente chiede la ratifica del suddetto provvedimento.

Il C.d.A. con l'astensione del Presidente

#### **Delibera n. 66/2014**

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente in data 29/10/2014 riguardante la proroga del termine di versamento dell'importo di 26.500 euro, offerto in via transattiva per la definizione della vertenza giudiziale in atti e relative incombenze, al prossimo 30 novembre a favore della matricola XXXX.

Nell'ipotesi in cui dovessero intervenire nuovi rinvii dell'udienza del procedimento di espropriazione immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Firenze, la proroga del termine di versamento sarà fissata a 15 giorni dalla data in cui sarà concretizzata la vendita, fermo restando che in caso non si realizzi la vendita verrà coltivata la procedura esecutiva.

\*\*\*\*

Il Presidente,

Premesso che:

il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 15-16 ottobre 2014 ha deliberato il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014 a favore degli iscritti residenti nella provincia di Genova in ragione degli eventi alluvionali del 9 e 10 ottobre;

nella seduta del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre il Governo invitava il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan ad emanare apposito decreto con il quale sospendere il versamento dei tributi nelle zone interessate delle regioni Liguria, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana;

che con decreto del 20 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 ottobre, il Ministro dell'Economia ha sospeso, così come richiesto dal Governo, il versamento dei tributi statali per i comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza;

Ritenuto

Sussistano le medesime ragioni di opportunità e necessità che hanno indotto il Consiglio d'Amministrazione a deliberare il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli altri adempimenti previdenziali sino al prossimo 16 marzo 2015

Considerato

Che sulla base della documentazione e dell'anagrafica alla data di emissione del provvedimento - la popolazione interessata dal differimento è di 496 iscritti e che l'importo complessivamente sospeso è pari a circa 1.171.000 euro;  
che l'Ente, assumendo il tasso di interesse attualmente riconosciuto per la giacenza in conto corrente in misura pari allo 0,90% annuo (tasso che, ovviamente, è soggetto ad oscillazioni per adeguamento delle condizioni contrattuali), e considerando che il versamento è stato differito di soli 4 mesi, "perderebbe" in termini di interessi circa 3.500,00 euro

Decreta

Il differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli adempimenti previdenziali, al 16 marzo 2015 a favore degli iscritti residenti nei comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza. Non si farà luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.

Il Presidente chiede la ratifica del suddetto provvedimento.

Il C.d.A. con l'astensione del Presidente

**Delibera n. 67/2014**

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente in data 29/10/2014 riguardante la II differimento del termine di versamento del primo acconto 2014, nonché la sospensione degli adempimenti previdenziali, al 16 marzo 2015 a favore degli iscritti residenti nei comuni di cui all'allegato al presente provvedimento d'urgenza. Non si farà luogo al rimborso di quanto eventualmente già versato.

**· REGIONE VENETO**

PROVINCIA DI PADOVA

1. Monselice
2. Este
3. Baone
4. Arquà Petrarca
5. Due Carrare
6. Maserà
7. Montegrotto Terme
8. Abano Terme
9. Padova
10. Albignasego
11. Urbana
12. Megliadino San Vitale
13. Megliadino San Fidenzio
14. Ponso
15. Montagnana
16. Saletto
17. Ospedaletto Euganeo
18. Cinto Euganeo
19. Galzignano Terme
20. Piacenza D'Adige
21. Carceri
22. Santa Margherita D'Adige

23. Casale di Scodosia

24. Pernumia

25. Casalserugo

26. Battaglia Terme

27. Cartura

28. Lozzo Atestino

29. Merlara

PROVINCIA DI ROVIGO

1. Melara

2. Occhiobello

3. Fiesso Umbertiano

4. Stienta

5. Bergantino

PROVINCIA DI VERONA

1. Bardolino

2. Castagnaro

3. Legnago

4. Terrazzo

5. Caprino Veronese

6. Costermano

7. Valdadige

8. San Pietro in Cariano

· **REGIONE PIEMONTE**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

1. Albera Ligure
2. Alessandria
3. Arquata Scrivia
4. Avolasca
5. Belforte
6. Borghetto di Borbera
7. Bosio
8. Brignano Frascati
9. Carrega Ligure
10. Casaleggio Boiro
11. Casasco
12. Cassano Spinola
13. Cassine
14. Cassinelle
15. Castelletto d'Orba
16. Castelnuovo Scrivia
17. Cerreto Grue
18. Costa Vescovato
19. Francavilla Bisio
20. Garbagna
21. Gavazzana
22. Gavi
23. Grondona
24. Lerma

25. Novi Ligure
26. Paderna
27. Parodi Ligure
28. Pozzolo Formigaro
29. San Sebastiano Curone
30. Sarezzano
31. Sardigliano
32. Serravalle Scrivia
33. Stazzano
34. Tortona
35. Vignole Borbera
36. Viguzzolo
37. Villaromagnano
38. Villarvernia

PROVINCIA DI VERBANIA

1. Valstrona

• **REGIONE LIGURIA**

PROVINCIA DI GENOVA

Genova e tutti i Comuni della Provincia

• **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

PROVINCIA DI TRIESTE

1. Trieste
2. Muggia

**· REGIONE EMILIA ROMAGNA**

PROVINCIA DI PARMA

1. Bedonia
2. Berceto
3. Calestano
4. Collecchio
5. Compiano
6. Corniglio
7. Felino
8. Fornovo Taro
9. Langhirano
10. Lesignano de bagni
11. Parma
12. Sala Baganza
13. Terenzo

PROVINCIA DI PIACENZA

1. Bettola
2. Cerignale
3. Coli
4. Corte Brugnatella
5. Farini
6. Ferriere
7. Ottone

· **REGIONE TOSCANA**

PROVINCIA DI PISA

1. Bientina
2. Buti
3. Calcinai
4. Castelfranco di Sotto
5. Pontedera
6. Santa Maria a Monte
7. Vicopisano
8. Volterra

PROVINCIA DI PISTOIA

1. Larciano
2. Serravalle Pistoiese

PROVINCIA DI LIVORNO

1. Piombino

PROVINCIA DI GROSSETO

1. Manciano
2. Orbetello
3. Capalbio
4. Follonica
5. Scarlino
6. Sorano

**Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS...

**Punto 05) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato illustra i provvedimenti a valere sui Regolamenti benefici assistenziali parti da I a VII.

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono e in alcuni casi non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxxx	Ammissibile	10.000,00	254,47	715.800 - "Altri Benefici Assistenziali
Parte IV (Calamità naturali)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	9.570,58	307.877,03	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammissibile	12.311,75	295.565,28	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	1.041,33	294.523,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxxx	Ammissibile	781,00	293.742,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxxx	Non ammissibile			

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 71/2014**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxxx	Ammesso	10.000,00	254,47	715.800 - "Altri Benefici Assistenziali
Parte IV (Calamità naturali)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammesso	9.570,58	307.877,03	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Ammesso	12.311,75	295.565,28	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxxxx	Non ammesso			
Parte VI (sostengo alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	1.041,33	294.523,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VI (sostengo alla famiglia)	xxxxx	Ammesso	781,00	293.742,95	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte VII (Crisi finanziaria)	xxxxx	Non ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nelle sedute del 25 giugno e del 29 ottobre 2014 e la Commissione Medica per le visite di revisione nelle sedute del 22 ottobre 2014 e del 12 novembre 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'inabilità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxxx	invalidità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente. Per gli iscritti da rigettare, gli uffici comunicheranno agli interessati la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxxxx	invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxxxx	invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2.256,41
xxxxx	invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

#### Delibera n. 72/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxxxx	invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxxxx	invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxxxx	invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2.256,41
xxxxx	invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99

...OMISSIS

Non avendo null'altro da discutere alle ore 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

## VERBALE n. 06 del 27/11/2014

### del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 20/11/2014 prot. n. 16371 si riunisce il giorno 27/11/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Contributi e prestazioni	Relatore il Consigliere Armato
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Dimissione sede	Relatore il Presidente
Punto 05) Varie ed eventuali	Relatore il Presidente

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 9,45 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

#### **Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale del 20/11/2014 viene approvato all'unanimità.

Alle ore 10,00 entra a far parte della seduta il sindaco Salvatore Arnone.

#### **Punto 2) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che l' articolo 4 del <<Regolamento per la destinazione del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133>> testualmente recita: <<Nel mese di novembre di ciascun anno il Consiglio d' Amministrazione rileva, dalle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti sino al 30 settembre, l' ammontare complessivo della contribuzione integrativa dichiarata e dovuta per l' anno precedente. Il Consiglio d' Amministrazione determina, altresì, entro lo stesso termine:

- a) il coefficiente di caricamento dei costi;
- b) la quota disponibile teorica del contributo integrativo;
- c) la quota disponibile reale del contributo integrativo.

Sempre il Regolamento, all'articolo 8, prevede che debba essere redatto apposito bilancio tecnico attuariale atto a dimostrare la sostenibilità di medio e lungo periodo della distribuzione del contributo integrativo ai fini previdenziali.

Data questa premessa normativa, è bene ricordare che il Consiglio d' Amministrazione dell' Ente - nella seduta dello scorso 19 dicembre 2013 - aveva provveduto secondo i principi regolamentari su richiamati individuando, sulla base delle dichiarazioni reddituali per il 2012 pervenute al 30 settembre 2013, l' aliquota di re-distribuzione del contributo integrativo nella misura dell'80% dell'intero gettito dell'anno 2012.

La delibera, così come espressamente previsto dall'articolo 4, comma 4, del Regolamento, nonché dall'articolo 1 della legge 133/2011 (la cosiddetta legge Lo Presti), è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti per la necessaria approvazione.

Trattandosi del primo provvedimento in materia adottato dal Consiglio, i Ministeri vigilanti - con nota del 14 aprile 2014 - convocavano apposita riunione tecnica nel corso della quale si sarebbero dovute approfondire le ragioni per le quali era stata individuata nell'80% la percentuale di distribuzione del contributo integrativo sui montanti previdenziali, posto che l'aumento dell'aliquota contributiva dal 2 al 4% era entrato in vigore con effetto dal 1° luglio 2012.

All'esito dell'incontro tecnico, tenutosi il 16 aprile 2014, si convenne che la base imponibile per la redistribuzione del contributo integrativo sarebbe stata individuata avendo a riferimento:

1) Il 100% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 4%: ciò proprio in forza dell'assunto che la stessa non poteva non trovare che origine in fatture emesse dal 1° luglio 2012 in poi (data di entrata in vigore della riforma previdenziale).

2) Il 50% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 2%: ciò in quanto era, ed è, plausibile ritenere che il gettito derivante dalla fatturazione degli iscritti Eppi alle amministrazioni pubbliche (l'aliquota del contributo integrativo è rimasta invariata al 2%, in tali ipotesi, per espressa volontà dei Ministeri vigilanti) sia imputabile per metà al primo semestre 2012 e per l'altra metà al secondo semestre.

3) Il 100% dell'integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento (per il 2012 fissata in 285,00 euro) è fissato un tetto al di sotto del quale l'iscritto è comunque tenuto ad "integrare" il versamento a prescindere da quanto effettivamente incassato. Questo importo dovuto ad integrazione, ovviamente, viene determinato a consuntivo e, conseguentemente, è ascrivibile al secondo semestre 2012.

Sulla base di questi parametri la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80%, diveniva pari a circa il 67% dell'intero gettito della contribuzione integrativa dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Orbene, inquadrata normativamente e contabilmente la questione, gli uffici hanno provveduto a rideterminare la base imponibile per il 2012 sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30/09/2014.

Nello specifico, premesso che il gettito della contribuzione integrativa complessiva è pari a 20.105.007,98, la stessa è suddivisibile nelle seguenti voci:

1) Il gettito della contribuzione integrativa al 4% è pari a 13.150.800,92 euro;

2) Il gettito della contribuzione integrativa al 2% è pari a 6.409.450,10 euro

3) Il gettito della integrazione sino al contributo integrativo minimo dovuto è pari a 544.756,96 euro.

Applicando l'aliquota dell'80% alla somma di cui alle voci 1 e 3, nonché alla metà dell'importo indicato alla voce 2, avremmo che l'ammontare della contribuzione integrativa distribuibile è pari a 13.520.226,34 euro, pari al 67,2480% dell'intero gettito annuale.

Per quanto riguarda il 2013, sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30 settembre 2014, il gettito della contribuzione integrativa dovuta è pari a complessivi 24.925.298,84 euro.

Considerato che l'attuario ha da poco terminato l'elaborazione del bilancio tecnico attuariale, si ritiene opportuno sospendere qualsiasi decisione sulla percentuale di re-distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013 sino alla prossima seduta del Consiglio d'Amministrazione per poter avere un quadro puntuale e preciso.

Il C.d.A. all'unanimità

**Delibera 73/2014**

di sospendere qualsiasi decisione sulla percentuale di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013 sino alla prossima seduta del Consiglio d'Amministrazione per poter avere un quadro puntuale e preciso all'esito delle risultanze attuariali.

**Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 04) Dismissione sede (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 5) Varie ed eventuali**

Il Presidente relaziona ai presenti che la società Mercer r.l., esperto indipendente, ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi con ogni controparte finanziaria per i servizi prestati all'Eppi, inclusi gli operatori economici selezionati per la procedura di affidamento dei portafogli finanziari deliberata lo scorso Cda con delibera 68/2014.

Non avendo null'altro da discutere alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE n. 07 del 11/12/2014**  
**del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera del 2/12/2014 si riunisce il giorno 11/12/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente	Relatore il Presidente
Punto 02) Investimenti	Relatore il Vice Presidente
Punto 03) Appalti	Relatore il Presidente
Punto 04) Contributi e prestazioni	Relatore il Consigliere Paolo Armato
Punto 05) Varie ed eventuali	Relatore il Presidente

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco.

Assente giustificato il sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Responsabile Investimenti Mercer Luca Di Biase e la Sig.ra Giovanna Pisa che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 10,25 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale del 20/11/2014 viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 4) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che lo scorso 27 novembre questo Consiglio aveva deliberato di sospendere ogni decisione in merito alla percentuale di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013, per valutare compiutamente il bilancio tecnico attuariale appositamente realizzato per dimostrare la sostenibilità economico finanziaria di medio/lungo periodo del provvedimento in questione.

Si ritiene, innanzi tutto, necessario riportare di seguito le modalità di accertamento e determinazione della contribuzione integrativa per gli esercizi 2012 e 2013.

**Annualità 2012**

In relazione alla sola annualità 2012, influenzata dalla decorrenza infra annuale del regolamento di previdenza in relazione al passaggio dell'aliquota contributiva dal 2 al 4% a decorrere dal 1 luglio 2012, l'ammontare della contribuzione integrativa utile per la distribuzione sui montanti previdenziali è stata determinata, come concordato con i Ministeri Vigilanti in occasione dell'incontro tecnico del 16 aprile 2014, secondo i seguenti parametri:

- 1) Il 100% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 4%: ciò proprio in forza dell'assunto che la stessa non poteva non trovare che origine in fatture emesse dal 1° luglio 2012 in poi (data di entrata in vigore della riforma previdenziale);
- 2) Il 50% della contribuzione integrativa derivante dall'applicazione dell'aliquota al 2%: ciò in quanto era, ed è, plausibile ritenere che il gettito derivante dalla fatturazione degli iscritti Eppi alle amministrazioni pubbliche (l'aliquota del contributo integrativo è rimasta invariata al 2% in tali ipotesi per espressa volontà dei Ministeri vigilanti) sia imputabile per metà al primo semestre 2012 e per l'altra metà al secondo semestre;
- 3) Il 100% dell' integrazione dovuta sino alla concorrenza del limite di contribuzione minima annua prevista dal Regolamento (per il 2012 fissata in 285,00 euro)

Sulla base dei citati parametri la percentuale di distribuzione originariamente determinata nella misura dell'80% (delibera n. 663 del 19 dicembre 2013), è stata rideterminata nella misura pari al 67,2480% dell'intero gettito della contribuzione integrativa dovuta per il 2012, come meglio di seguito specificato.

La contribuzione integrativa dichiarata al 30/09/2014 per l'anno 2012 è pari ad euro 20.105.007,98 (quella versata ammonta ad euro 19.629.832,81) ed è così ripartita:

- 1) contribuzione integrativa all'aliquota del 4% pari ad euro 13.150.800,92;
- 2) contribuzione integrativa all'aliquota del 2% pari ad euro 6.409.450,10;
- 3) integrazione, sino alla concorrenza del contributo integrativo minimo stabilito per il 2012 (integrativo minimo pari ad euro 285,00), pari a complessivi euro 544.756,96.

Applicando l'aliquota dell'80% alla somma derivante dal 100% della voce 1) dal 50% della voce 2) e dal 100% della voce 3), come da prospetto sottostante, si determina l'ammontare della contribuzione integrativa distribuibile, pari ad euro **13.520.226,34** che, in rapporto alla contribuzione totale (euro 20.105.007,98) risulta essere pari al **67,2480%**.

Contribuzione integrativa dichiarata		Quota della contribuzione dichiarata da prendere a base di calcolo	Contribuzione a base di calcolo	Contribuzione distribuibile (80% della contribuzione a base di calcolo)
Al 2% (voce 2)	€ 6.409.450,10	50%	€ 3.204.725,05	€ 2.563.780,04
Al 4% (voce 1)	€ 13.150.800,92	100%	€ 13.150.800,92	€ 10.520.640,74
Integrazione al minimo (voce 3)	€ 544.756,96	100%	€ 544.756,96	€ 435.805,57
<b>Totale</b>	<b>€ 20.105.007,98</b>		<b>€ 16.900.282,93</b>	<b>€ 13.520.226,34</b>

#### Annualità 2013

Sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute al 30/09/2014 e dei versamenti contabilizzati, si ha che:

- 1) la contribuzione integrativa complessivamente dovuta è pari ad euro 24.925.298,84 così ripartita:
  - A. contribuzione integrativa all'aliquota del 4% pari ad euro 23.747.762,96;
  - B. contribuzione integrativa all'aliquota del 2% pari ad euro 462.180,54;
  - C. integrazione, sino alla concorrenza del contributo integrativo minimo stabilito per il 2013 (integrativo minimo pari ad euro 391,40), pari a complessivi euro 715.355,34.
- 2) la contribuzione integrativa effettivamente versata è pari ad euro 23.168.529,31.

Tutto ciò premesso, considerato che il Consiglio di amministrazione ha provveduto a redigere, sulla base dei principi individuati dal regolamento, i prospetti di determinazione della quota parte del contributo integrativo da destinare sui montanti individuali, riportato in calce alla presente delibera (allegato 1 e 2); nonché a determinare il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo che sono rispettivamente pari allo zero e al cento per cento;

Il Consiglio di Amministrazione:

Visto

Il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2013 redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del <<Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo>> le cui proiezioni mostrano un sostanziale equilibrio economico – finanziario della gestione previdenziale dell'Eppi, con un avanzo tecnico di circa euro 299 mln sul periodo di proiezione di 50 anni (allegato 3).

Considerato

Che il bilancio tecnico attuariale ha assunto come stima la distribuzione del 67,2480% della contribuzione integrativa dell'anno 2012, nonché il 100% della contribuzione integrativa dell'anno 2013, sui montanti previdenziali degli iscritti dichiaranti.

Tenuto conto

Della relazione dell'attuario (allegato 4), elaborata ai sensi art. 8 comma 2 del Regolamento, con la quale è stato determinato che la riserva straordinaria indisponibile - su un orizzonte di copertura di 5 anni – deve essere pari a 56,17 mln di euro, valore ampiamente inferiore rispetto alla Riserva Straordinaria globale pari a 124,9 mln di euro.

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2012 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2014 in euro 20.105.007,98.

Determinato

L'ammontare complessivo della contribuzione integrativa dovuta per l'anno 2013 dagli iscritti dichiaranti al 30 settembre 2014 in euro 24.925.298,84.

Determinato

Per l'anno 2012 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento.

Determinato

Per l'anno 2013 il coefficiente di caricamento dei costi e la quota disponibile del contributo integrativo, rispettivamente pari allo zero e al cento per cento

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 88/2014**

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2012, euro 13.520.226,34, pari al 67,2480% della contribuzione complessivamente dichiarata,

**Delibera n. 89/2014**

di distribuire sui montanti previdenziali, per l'anno 2013, euro 24.925.298,84, pari al 100,00% della contribuzione complessivamente dichiarata,

**Delibera n. 90/2014**

di trasmettere al Consiglio di Indirizzo Generale le suddette delibere per acquisirne il parere all'esito del quale i provvedimenti saranno inoltrati ai Ministeri Vigilanti per la necessaria approvazione,

**Delibera n. 91/2014**

di pubblicare, nell'area riservata di ciascun iscritto il montante come individuato nell'art. 4 del Regolamento, entro 30 giorni dall'approvazione della suddetta delibera da parte dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 509/1994.

**Punto 05) Varie ed eventuali**

Non essendoci varie ed eventuali da trattare alle ore 12,10 si dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 08 del 19/12/2014**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera del 11/12/2014 si riunisce il giorno 19/12/2014 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)
- 3) Appalti (Relatore il Presidente)
- 4) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Paolo Armato)
- 5) Personale dipendente (Relatore il Presidente)
- 6) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Stefania Antonelli che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 14,13 apre la seduta e si passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale del 11/12/2014 viene approvato dal Consiglio di Amministrazione ad esclusione del Consigliere Giordano perché assente in quella seduta.

**Punto 02) Investimenti (Relatore il Vice Presidente)**

Il punto non viene trattato.

**Punto 03) Appalti (Relatore il Presidente)**

.....OMISSIS

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il consigliere Armato informa i presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppli, nelle sedute del 25 giugno e del 29 ottobre 2014, e la Commissione Medica per le visite di revisione, nelle sedute del 22 ottobre 2014, 12 novembre 2014 e del 10 dicembre 2014, hanno esaminato le domande di pensione d'inabilità e di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	Invalità	invalidità
xxx	Invalità	invalidità
xxx	Invalità	invalidità
xxx	Invalità	conferma invalidità
xxx	Invalità	conferma invalidità
xxx	Invalità	conferma invalidità
xxx	Invalità	conferma invalidità
xxx	Invalità	conferma invalidità

Preso atto delle determinazioni delle Commissioni mediche, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla

concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxx	Invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxx	Invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2256,41
xxx	conferma invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99
xxx	conferma invalidità	€ 31,41	70%	10/2008	€ 245,50	€ 3.191,50
xxx	conferma invalidità	€ 59,17	0%	08/2008	€ 0	€ 0

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

#### Delibera n. 103/2014

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2014
xxx	Invalidità	€ 261,99	0%	05/2014	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 191,11	70%	06/2014	€ 122,22	€ 926,84
xxx	Invalidità	€ 42,23	0%	04/2014	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 71,09	0%	10/2011	€ 0	€ 0
xxx	conferma invalidità	€ 103,34	70%	06/2008	€ 173,57	€ 2256,41
xxx	conferma invalidità	€ 34,68	70%	11/2008	€ 242,23	€ 3.148,99
xxx	conferma invalidità	€ 31,41	70%	10/2008	€ 245,50	€ 3.191,50
xxx	conferma invalidità	€ 59,17	0%	08/2008	€ 0	€ 0

Il Consigliere Armato, sottopone – quindi – all'attenzione dei presenti le sottostanti pratiche a valere sul Regolamento dei benefici assistenziali parte V, evidenziando che tutta la documentazione a supporto delle istanze è conservata agli atti delle singole pratiche.

Esaminate le richieste presentate dagli iscritti in tabella, considerata la documentazione prodotta, preso atto del verbale della Commissione medica per le visite di revisione che - nella seduta dello scorso 10 dicembre - ha ritenuto sussistere i requisiti previsti dall'articolo 2, comma 5 (inabilità temporanea assoluta per un periodo superiore a 60 giorni), ritenuto che sussistono/non sussistono gli ulteriori requisiti previsti dal Regolamento dei benefici assistenziali parte V per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	2.564,44	291.178,51	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	5.922,72	285.255,79	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammissibile			

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 104/2014**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

<b>Regolamento</b>	<b>Matricola</b>	<b>Esito</b>	<b>Importo</b>	<b>Fondo residuo</b>	<b>Conto contabile</b>
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	2.564,44	291.178,51	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	5.922,72	285.255,79	715.700 - "Benefici Assistenziali (Provvidenze e Polizze)
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

Alle ore 15.35 il Sig. Umberto Taglieri ed il sindaco Salvatore Arnone lasciano la seduta.

**Punto 05) Personale dipendente (Relatore il Presidente)**

.....OMISSIS

Non essendoci varie ed eventuali da trattare alle ore 15,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 01 del 29-30/01/2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 20/01/2015 (prot. n. 930) si riunisce il giorno 29/01/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Investimenti
- 04) Prestazioni e contributi
- 05) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono assenti il Presidente Galbusera ed il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 17,00 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 19/12/2014 che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 17,30 il Presidente del Collegio Sindacale Davide Galbusera entra a far parte della seduta.

**Punto 02) Appalti**

...OMISSIS

Alle ore 19,00 il Presidente sospende la seduta per la sua prosecuzione, come da convocazione, alle ore 09:00 del giorno successivo.

Alle ore 09,00 del giorno 30/01/2015 presso la sede dell'EPPI, giusta convocazione a mezzo mail del 20/01/2015 (prot. n. 930), prosegue la seduta del Consiglio di Amministrazione dell' EPPI con la trattazione dei seguenti punti all'odg:

- 02) Appalti
- 03) Investimenti
- 04) Prestazioni e contributi
- 05) Varie ed eventuali

Per il Consiglio di Amministrazione è assente il Consigliere Paolo Armato in quanto impegnato in altri improrogabili impegni istituzionali.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09,40 apre la seduta e riprende la trattazione dell'Ordine del giorno dal punto 03) Investimenti.

I consiglieri chiedono di non trattare il punto 3 e di trattare per primo il punto 4 per consentire l'intervento dell'attuario incaricato alla valutazione tecnico professionale del provvedimento relativo alla rivalutazione dei montanti contributivi.

#### Punto 04) Contributi e prestazioni

Il Presidente informa i presenti che, a causa dell'assenza del Consigliere Armato per sopravvenuti impegni istituzionali, sarà lui ad illustrare il punto in trattazione. La Commissione attività istituzionali, autorizzata al trattamento di tutti i dati, nel rispetto delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, ha istruito e valutato – nelle sedute del 15 e 29 gennaio 2015 – le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Presidente ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	<b>Fondo stanziato</b>
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 290.000,00	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.231,66	€ 280.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 274.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 264.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.620,04	€ 260.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 250.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 240.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 230.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.158,25	€ 225.990,05	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.640,98	€ 220.349,07	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.273,68	€ 211.075,39	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 7.656,02	€ 203.419,37	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.945,42	€ 201.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 198.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.504,48	€ 192.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 182.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.183,43	€ 178.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 168.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 158.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 148.786,04	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 151.213,96</b>		
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 4.203,58	€ 120.796,42	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.491,79	€ 118.304,63	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 6.695,37</b>		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 2.340,00	€ 122.660,00	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 1.286,45	€ 121.373,55	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 4.872,22	€ 116.501,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 5.250,00	€ 111.251,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 2.905,87	€ 108.345,46	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			xxx		
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 575.000,00	715.700

Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 2.590,00	€ 572.410,00	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.105,00	€ 564.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 559.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 112,00	€ 559.193,00	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.007,35	€ 556.185,65	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 2.250,00	€ 553.935,65	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 201,92	€ 553.733,73	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 193,50	€ 553.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 548.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 4.060,00	€ 544.480,23	715.700
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte (V malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 35.519,77</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 541.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 538.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 535.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 532.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 529.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 526.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 523.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 520.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 517.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 514.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 508.980,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 505.780,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 500.280,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.600,00	€ 497.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 494.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 49.800</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

#### Delibera 115/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 290.000,00	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 9.231,66	€ 280.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 6.000,00	€ 274.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 264.768,34	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 4.620,04	€ 260.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 250.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 240.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 230.148,30	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 4.158,25	€ 225.990,05	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 5.640,98	€ 220.349,07	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 9.273,68	€ 211.075,39	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 7.656,02	€ 203.419,37	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 1.945,42	€ 201.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 3.000,00	€ 198.473,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 5.504,48	€ 192.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 182.969,47	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 4.183,43	€ 178.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 168.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 158.786,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Amnesso	€ 10.000,00	€ 148.786,04	715.800
<b>Totale amnesso</b>			<b>€ 151.213,96</b>		
Parte II (neo iscritti)	xxx	Amnesso	€ 4.203,58	€ 120.796,42	715.800
Parte II (neo iscritti)	xxx	Amnesso	€ 2.491,79	€ 118.304,63	715.800
<b>Totale amnesso</b>			<b>€ 6.695,37</b>		
Parte III (Prestiti)	xxx	Amnesso	€ 2.340,00	€ 122.660,00	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Amnesso	€ 1.286,45	€ 121.373,55	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Amnesso	€ 4.872,22	€ 116.501,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Amnesso	€ 5.250,00	€ 111.251,33	715.800
Parte III (Prestiti)	xxx	Amnesso	€ 2.905,87	€ 108.345,46	715.800
<b>Totale amnesso</b>			<b>€ 16.654,54</b>		
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 5.000,00	€ 575.000,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 2.590,00	€ 572.410,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 8.105,00	€ 564.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 5.000,00	€ 559.305,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 112,00	€ 559.193,00	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 3.007,35	€ 556.185,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 2.250,00	€ 553.935,65	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 201,92	€ 553.733,73	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 193,50	€ 553.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 5.000,00	€ 548.540,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Amnesso	€ 4.060,00	€ 544.480,23	715.700
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non amnesso			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non amnesso			
Parte (V malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Amnesso			
<b>Totale amnesso</b>			<b>xxx</b>		

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 541.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 538.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 535.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 532.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 529.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 526.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 523.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 520.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 517.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 514.480,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 508.980,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 505.780,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 500.280,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.600,00	€ 497.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 494.680,23	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 49.800,00</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 20 novembre 2014 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	Invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere la richiesta dell'iscritto indicato nella tabella sottostante:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 199,62	70%	11/2014	€ 113,40	€ 1.474,20

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle risultanze di cui sopra

#### Delibera 116/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	% Integrazione ne assegno sociale	decorrenza	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 199,62	70%	11/2014	€ 113,40	€ 1.474,20

\*\*\*\*\*

Il Presidente evidenzia, adesso, ai presenti che il prossimo 28 febbraio scadrà la Convenzione tra Emapi e le Generali Assicurazioni per la copertura del rischio di non autosufficienza (Long Term Care) a favore degli iscritti, con garanzia di una rendita vitalizia mensile nell'ipotesi in cui si verifichino le condizioni oggetto di tutela.

Nello specifico il Consiglio d'Amministrazione, con la delibera 721/2014, aveva deliberato di assicurare gli iscritti per l'anno 2014/2015 Eppi provvedendo al pagamento in favore di Emapi del premio annuo pro-capite di 20,00 euro, oltre oneri amministrativi a favore della stessa Emapi quantificati nella misura del 4% del medesimo premio, con il che assicurando agli stessi il diritto – laddove, ovviamente, ne ricorrano i presupposti di cui alla Convenzione – ad una rendita vitalizia mensile di 612,00 euro.

Ebbene lo scorso 16 gennaio Emapi ci ha informato di essere riuscita ad ottenere dalle Generali Assicurazioni la proroga di un anno del contratto LTC alle seguenti condizioni migliorative:

- Premio pro-capite Copertura Base (rendita mensile € 612): € 14 (con un risparmio del 30% rispetto al premio originario di € 20)
- Premio pro-capite Copertura Base + Copertura Supplementare (rendita mensile € 903): € 20 (con un risparmio del 33,33% rispetto al premio originario di € 30).

Resta invariata la determinazione degli oneri amministrativi a favore di Emapi quantificati nella misura del 4% del premio prescelto.

Considerato che l'articolo 4 delle Condizioni Generali di Convenzione tra l'Emapi e le Generali Assicurazioni prevede il rinnovo del contratto per un anno, fermo restando il rinnovo della Convenzione alle medesime condizioni; considerate le migliori condizioni economiche offerte dalle Generali Assicurazioni in forza delle quali l'Eppi pagherebbe un minor onere; considerato che prorogando di un anno il contratto non si arrecherebbe nessun pregiudizio agli iscritti che, anzi, si vedrebbero riconosciuta, senza soluzione di continuità, la medesima tutela sino ad ora prestata; considerato, infine, che ai sensi dell'articolo 57 del D. Lgs. 163/06 sarebbe consentita la proroga annuale; si propone di esprimere, in occasione del prossimo Consiglio d'Amministrazione di Emapi, parere favorevole alla proroga annuale della Convenzione, senza rinnovo automatico della stessa per il triennio 2015/2018.

Il C.d.A. all'unanimità

#### **Delibera 117/2015**

Di autorizzare il Consigliere Paolo Armato, nella sua veste di delegato Eppi in seno al Consiglio d'Amministrazione di Emapi, a esprimere, in occasione del prossimo Consiglio d'Amministrazione di Emapi, parere favorevole alla proroga annuale della Convenzione, senza rinnovo automatico della stessa per il triennio 2015/2018.

\*\*\*\*\*

Entra a far parte della seduta il Consigliere Armato nonché il professor De Angelis che illustra le risultanze del documento tecnico attuariale a supporto del punto in discussione. Alle 11,00 il professore De Angelis abbandona la seduta ed il Consigliere Armato prosegue la trattazione del punto.

Per comprendere meglio il provvedimento che si sottoporrà all'attenzione dei presenti è necessario innanzi tutto ricordare i provvedimenti che questo Consiglio ha deliberato lo scorso 11 dicembre e che hanno ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, e che attualmente sono al vaglio dei Ministeri vigilanti per la necessaria approvazione.

Con le delibere 88 e 89/2014 è stata prevista l'attribuzione sui montanti previdenziali degli iscritti, rispettivamente, del 67,2480% del contributo integrativo 2012 e del 100% del contributo integrativo del 2013. Questo provvedimento che trae origine dalla cosiddetta "legge Lo Presti" (133/2011) vuole essere il primo concreto atto grazie al quale sarà possibile – incrementando i montanti previdenziali – migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche che l'Ente eroga.

Il provvedimento in questione, così come statuito dalla norma primaria (*i ministeri vigilanti valutano la sostenibilità della gestione complessiva e le implicazioni in termini di adeguatezza delle prestazioni*) e dal Regolamento adottato

specificatamente dall'Ente per disciplinare la distribuzione sui montanti previdenziali, è stato corredato da apposito bilancio tecnico attuariale che non solo ha dimostrato la sostenibilità economico/finanziaria del provvedimento, ma - e qui è quel che più ci preme sottolineare - sortisce un effetto positivo in termini di adeguatezza delle prestazioni previdenziali.

A questo proposito occorre richiamare l'articolo 14, comma 7, del vigente Regolamento che prevede: <<Dopo il primo quinquennio, sentiti i Ministeri vigilanti e nel rispetto del quadro normativo di riferimento, i parametri per il calcolo delle pensioni secondo il sistema contributivo potranno essere variati ed adeguati in sintonia al reale andamento della gestione finanziaria ed al complessivo assetto previdenziale dell'Ente>>.

Ebbene ci è data, adesso, la possibilità di intervenire su uno dei parametri che concorrono, indirettamente, al calcolo delle prestazioni pensionistiche: il tasso di rivalutazione dei montanti previdenziali. Come noto l'articolo 1, comma 9, della legge 335/1995 lo individua <<nella variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale>>.

Senza soffermarci sull'analisi congiunturale del Paese, nonché dell'economia occidentale che si trova in una fase di recessione acuta, ciò che balza agli occhi di tutti è che i tassi di rivalutazione dei montanti sono crollati vertiginosamente dal 2008, registrando valori prossimi allo zero nel 2013 (0,1643%) ed addirittura negativi nel 2014 (-0.1927%).

Intervenire, quindi, su questi parametri ha – come effetto immediato quello di incrementare (ecco un concetto già richiamato nella legge Lo Presti dove si individua il “fine di migliorare i trattamenti pensionistici” e lo si vede attuato mediante “l'incremento dei montanti previdenziali”) appunto i montanti previdenziali: maggiore sarà il montante, maggiore sarà il trattamento pensionistico che ne deriverà.

Siamo fermamente convinti che nel rispetto del principio dell'autonomia che ci è stata riconosciuta, nonché della considerazione che il parametro individuato dal legislatore della 335/95 sia da intendersi quale “misura minima” al di sotto della quale non si può andare, ben possiamo “alzare questa asticella” ove dimostriamo che il provvedimento che peroriamo sia sostenibile economicamente e finanziariamente.

Per determinare il tasso di rivalutazione da applicare sui montanti previdenziali maturati al 31/12/2012 siamo partiti dal nuovo avanzo economico risultante dal bilancio 2013 e dalla giacenza media del patrimonio investito.

Il nuovo avanzo economico è stato, a sua volta, rideterminato considerando le sole rendite finanziarie realizzate e la distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti. Il rapporto tra avanzo economico (8,6 milioni) e la giacenza media degli investimenti (691milioni), determina il tasso di rivalutazione dell'1,2482% applicabile nel 2013 ai montanti previdenziali maturati al 31/12/2012 (cfr. Allegato 1.1 e 1.2).

Abbiamo, quindi, dato incarico allo studio professionale Acra di sviluppare il modello matematico sotteso al bilancio tecnico attuariale (predisposto per dimostrare la sostenibilità economica del provvedimento di distribuzione del contributo integrativo 2012 e 2013), individuando il maggior tasso di rivalutazione dei montanti al 31/12/2013 che l'Ente potrebbe adottare senza pregiudicare in alcun modo la tenuta dei conti nel medio/lungo periodo di analisi.

Ebbene a fronte di montanti maturati al 31/12/2012 pari a 622.792.777,88 (dati bilancio al 31/12/2013), considerata la distribuzione sui montanti previdenziali del 67,2480% della contribuzione integrativa per il 2012 pari a complessivi 13.520.226,34 (come da delibera 88/2014), si avrebbe che i montanti al 31/12/2012 sarebbero pari a 636.313.004,22. Se, quindi, rivalutassimo detti montanti non già allo 0,1643% bensì all'1,2482%, avremmo che:

Montanti al 31/12/2012 (a)*	€ 636.313.004,22
Onere rivalutazione (b)*	€ 983.962,86
Tasso di rivalutazione Eppi (c)	<b>1,2482%</b>
Onere rivalutazione secondo tasso Eppi (d) [(a+b)*c]	€ 7.942.458,92

Maggior onere da sostenere (e) (d-b)	<b>€ 6.958.496,06</b>
Risorse disponibili (f)**	€ 8.629.000,00
Saldo residuo (g) (f-e)	€ 1.670.000,00

\*Dati da bilancio 2013 (cfr. Allegato 2)

\*\*Si veda Allegato 1.1 e 1.2

Ebbene, il documento tecnico attuariale al 31/12/2013, appositamente predisposto per dimostrare la sostenibilità del provvedimento in questione (e ciò in conformità a quanto, anche di recente, richiesto dai Ministeri vigilanti: vedi nota del 16/12/2014, prot. 36/0017521/MA004.A007), che fa parte integrale della delibera in discussione (cfr. Allegato 3), evidenzia i dati che sono riassunti nella tabella sottostante (valori in milioni di euro)

<b>BT</b>	<b>2013</b>	<b>2013 ante</b>
Saldo Previdenziale al 50° anno di proiezione	-€ 69.488,36	-€ 68.688,53
Saldo Totale al 50° anno di proiezione	€ 149.084,43	€ 153.139,51
Patrimonio al 50° anno di proiezione	€ 7.362.372,79	€ 7.464.671,80
Anno di break-even Saldo Previdenziale	2040	2040
Anno di break-even Saldo Totale	Mai	Mai
Avanzo Tecnico	€ 318.964,95	€ 339.948,79

Tutto ciò premesso, al fine di incrementare i montanti previdenziali degli iscritti e, conseguentemente, migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, si propone di rivalutare per il 2013 i montanti previdenziali degli iscritti maturati al 31/12/2012 secondo il tasso dell'1,2482%.

Il C.d.A. all'unanimità

#### **Delibera n. 118/2015**

Di rivalutare per il 2013 i montanti previdenziali degli iscritti maturati al 31/12/2012 secondo il tasso dell'1,2482%.

La presente delibera è immediatamente approvata ai fini di consentire la tempestiva trasmissione ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. 509/94.

\*\*\*\*\*

Seguendo i ragionamenti sviscerati in fase di discussione della delibera precedente, occorre adesso esaminare un problema di strettissima attualità: la "svalutazione" dei montanti maturati al 2013.

Ci troviamo innanzi ad un provvedimento primo nel suo genere: non era, infatti, mai capitato che i montanti fossero soggetti ad un tasso negativo che anziché "arricchirli" li andasse a depauperare. Un provvedimento tanto anomalo che ha spinto l'allora Commissario Straordinario dell'Inps, Tiziano Treu, ad invocare il "potere di autotutela amministrativa" sospendendo qualsiasi decisione in merito degli uffici dell'Inps e presentando apposita interrogazione ai Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'intenzione dell'Inps, infatti, è di <<non procedere ad alcuna rivalutazione dei contributi accreditati>>, limitandosi a <<considerare il valore nominale dei contributi accreditati>>.

La linea adottata dall'Inps non può non essere condivisa: scopo dell'Ente è quello di rivalutare i montanti previdenziali, a maggior ragione quando esistono delle risorse accumulate che sono in grado non solo di garantire una "neutralizzazione" dell'effetto svalutazione, ma anche di assicurare un tasso di rivalutazione positivo.

Partendo dal montante previdenziale complessivo degli iscritti maturato al 31/12/2013, pari a € 697 milioni, ed applicando sullo stesso il tasso del 2014 pari al -0,1927% si avrebbe che il “costo teorico” del provvedimento in questione sarebbe pari a € 1.343.119,00.

Ebbene, il documento tecnico attuariale al 31/12/2013, appositamente predisposto per dimostrare la sostenibilità del provvedimento in questione (e ciò in conformità a quanto, anche di recente, richiesto dai Ministeri vigilanti: vedi nota del 16/12/2014, prot. 36/0017521/MA004.A007), che fa parte integrale della delibera in discussione (cfr. Allegato 4), evidenzia i dati che sono riassunti nella tabella sottostante (valori in milioni di euro):

<b>BT</b>	<b>2013</b>	<b>2013 ante</b>
Saldo Previdenziale al 50° anno di proiezione	-70.619,54	-68.688,53
Saldo Totale al 50° anno di proiezione	143.846,65	153.139,51
Patrimonio al 50° anno di proiezione	7.233.257,94	7.464.671,80
Anno di break-even Saldo Previdenziale	2040	2040
Anno di break-even Saldo Totale	Mai	Mai
Avanzo Tecnico	292.183,74	339.948,79

Tutto quanto sopra premesso si propone di non svalutare per il 2014 i montanti previdenziali al 31/12/2013, ferma restando la possibilità di assumere – al momento del consolidamento del bilancio consuntivo 2014 – un maggior tasso di rivalutazione.  
Il C.d.A. all'unanimità

#### **Delibera n.119/2015**

Di non svalutare per il 2014 i montanti previdenziali al 31/12/2013, ferma restando la possibilità di assumere – al momento del consolidamento del bilancio consuntivo 2014 – un maggior tasso di rivalutazione.

La presente delibera è immediatamente approvata ai fini di consentire la tempestiva trasmissione ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. 509/94.

\*\*\*\*\*

...OMISSIS

#### **Punto 05) Varie ed eventuali**

...OMISSIS

Informa, altresì, i presenti che lo scorso 23 gennaio i Ministeri vigilanti hanno espresso il loro parere in merito alla delibera 20/2014 assunta dal Consiglio d'Indirizzo Generale con la quale si proponeva di rideterminare il contributo di maternità dovuto dagli iscritti per il 2014 in 5,16 euro.

La riduzione del contributo in questione si motivava in ragione dell'avanzo di bilancio del fondo dedicato al 31/12/2013, nonché del contributo a carico dello Stato (fiscalizzazione oneri sociali) per ogni indennità di maternità liquidata (pari a 2.082,08 euro).

Per ragioni di prudenza si era ritenuto opportuno, essendo necessariamente i dati elaborati sulla base di mere presunzioni di flussi di uscita, non impegnare del tutto gli avanzi di bilancio ma determinare il contributo in misura tale che tra quanto incassato e quanto “rimborsato” dallo Stato si arrivasse alla concorrenza dell'importo stimato come costo in bilancio.

I Ministeri vigilanti, però, sono stati di avviso diverso fissando d'imperio a zero il contributo a carico degli iscritti.

Essendo la determinazione ministeriale immediatamente precettiva non sarà, pertanto, necessario un ulteriore passaggio di “ratifica” in Consiglio d'Indirizzo Generale.

Da parte loro gli uffici provvederanno immediatamente ad adeguare il sistema talché il secondo acconto 2014 (in scadenza il prossimo 16 marzo) sarà al netto di quanto versato a titolo di maternità a novembre 2014 (8,50 euro).

Il Consiglio di Indirizzo Generale dovrà, tuttavia, deliberare – così come espressamente richiesto dai Ministeri vigilanti – la modifica dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento di Previdenza nel senso che non dovrà essere indicato l'importo che gli iscritti dovranno versare a titolo di maternità bensì dovrà essere presente il riferimento all'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001 che disciplina la determinazione di detto contributo.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 02 del 13/02/2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazioni a mezzo mail PEC del 04/02/2015 (prot. n 1744) e successiva integrazione del 10/02/2015, si riunisce il giorno 13/02/2015, presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Personale dipendente
- 04) Contributi e Prestazioni
- 05) Investimenti
- 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci: Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone, Massimo Cavallari, Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi e il Sig. Umberto Taglieri.

Funge da Segretaria la Sig.ra Marzia Malaspina.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 09.50, apre la seduta.

Entrano a far parte della seduta la Dott.ssa Garuti e il dott. Festini della K2 REAL per illustrare al Consiglio l'andamento del Gestore su Berlino.

Il Presidente, in considerazione della presenza dell'advisor immobiliare chiede ai presenti che venga trattato con priorità il punto 5) all'ordine del giorno in materia di investimenti.

....OMISSIS

Il Consiglio rinvia la valutazione della proposta di investimento alla successiva seduta consiliare, in considerazione della richiesta del Collegio sindacale di disporre propri ulteriori approfondimenti.

Alle ore 10,40 la Dott.ssa Garuti e il Dott. Festini lasciano la seduta.

Si riprende la seduta con la trattazione del punto 01).

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 29-30/01/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti**

...OMISSIS

**Punto 03) Personale dipendente**

...OMISSIS

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Direttore evidenzia ai presenti che il Regolamento Previdenziale impone l'adeguamento in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'Istat, del:

- 1) reddito massimale da imporre a contribuzione (articolo 4, comma 4);
- 2) contributo soggettivo massimo obbligatoriamente dovuto (articolo 4, comma 4, secondo capoverso);
- 3) reddito minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo soggettivo minimo (articolo 4, comma 6);

4) volume d'affari minimale al di sotto del quale è sempre dovuto il contributo integrativo minimo (articolo 5, comma 4); Analoghe norme di adeguamento automatico in base all'indice Istat operano per l'istituto del riscatto (art. 4 del relativo regolamento) e della contribuzione volontaria (art. 5, comma 2, del relativo regolamento).

Orbene, l'Istat ha comunicato l'indice dell'aumento sulla base del costo della vita per l'anno 2015 in misura pari allo 0,2%, e confermato l'indice dell'1,1% per il 2014.

Tanto premesso, di seguito i parametri in forza dei quali si procederà all'aggiornamento:

- 1) i minimali ed i massimali di reddito, nonché il minimale del volume d'affari per il 2015 saranno aggiornati al tasso dello 0,2% – per analogia di sistema ed uniformità rispetto al sistema fiscale – con arrotondamento all'unità di euro per valori pari o superiori a 50 centesimi
- 2) i contributi soggettivi dovuti – minimi e massimi – saranno calcolati, applicando al reddito così come sopra determinato, l'aliquota vigente nel 2015 del 14%
- 3) i contributi integrativi minimi saranno calcolati applicando al volume d'affari minimo, così come determinato al punto 1, l'aliquota del 5%
- 4) il contributo soggettivo massimo regolamentare per il 2015 sarà calcolato incrementando quello previsto per il 2014 dello 0,2%

Si propone, pertanto, assunti come base di partenza i valori dell'anno 2014, di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi dovuti per il 2015, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2014	1,1%	€ 9.893,00	€ 1.286,09	€ 100.123,00	€ 13.015,99	€ 13.537,29	€ 9.893,00	€ 395,72
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il C.d.A. all'unanimità:

#### Delibera n. 127/2015

di adeguare i redditi e volumi d'affari, nonché i contributi minimi e massimi per il 2015, anche a titolo di riscatto e contribuzione volontaria, come da tabella sottostante:

anno	Indice ISTAT	Reddito minimo	Contributo soggettivo minimo	Massimale di reddito	Contributo soggettivo massimo ai sensi 335/95	Contributo soggettivo massimo regolamentare	Volume d'affari minimo	Contributo integrativo minimo
2014	1,1%	€ 9.893,00	€ 1.286,09	€ 100.123,00	€ 13.015,99	€ 13.537,29	€ 9.893,00	€ 395,72
2015	0,2%	€ 9.913,00	€ 1.387,82	€ 100.323,00	€ 14.045,22	€ 13.564,36	€ 9.913,00	€ 495,65

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509

\*\*\*\*\*

Il Relatore evidenzia, infine, la necessità di aggiornare, sempre in ragione del tasso Istat dello 0,2%, le sanzioni previste dall'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza per il 2015.

Tenendo presente che le sanzioni saranno arrotondate in armonia con i principi che regolano l'identica materia in ambito fiscale, in forza dei quali l'arrotondamento avviene all'unità sempre per difetto con troncamento dei decimali, si propone di adeguare per il 2015 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza secondo la seguente tabella:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2014	1,1%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

Il C.d.A. all'unanimità

#### Delibera n. 128/2015

di adeguare per il 2015 le sanzioni di cui all'articolo 11, commi 5, 7 e 9 del Regolamento di Previdenza secondo la seguente tabella:

anno	Indice ISTAT	Invio cartaceo	30gg	60gg	Oltre
2014	1,1%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00
2015	0,2%	€ 52,00	€ 53,00	€ 111,00	€ 226,00

\*\*\*\*\*

Il Direttore informa, adesso, i presenti che sono state esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

La tabella sottostante riporta il fondo stanziato per il 2015, nonché il fondo residuo dopo le prime ammissioni avvenute lo scorso 29-30/01/2015:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 30/01/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 148.786,04
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 118.304,63
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 108.345,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 494.680,23

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.551,19	€ 142.234,85	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.959,08	€ 135.275,77	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.413,27	€ 131.862,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.413,27	€ 128.449,23	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 5.379,98	€ 123.069,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 4.967,21	€ 118.102,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 7.056,54	€ 111.045,55	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.874,01	€ 102.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 46.614,55</b>		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammissibile	€ 450,00	€ 107.895,46	715.800

<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 450,00</b>		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 10.447,96	€ 484.232,27	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 10.447,96</b>		
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.542,00	€ 480.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 475.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 4.954,00	€ 470.736,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.092,00	€ 462.644,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 133,00	€ 462.511,27	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 8.532,40	€ 453.978,87	715.700
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
Parte V (malattia infortunato e decesso)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 30.253,40</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 450.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 447.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 444.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 441.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 440.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 437.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 432.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 431.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.700,00	€ 428.678,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 427.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 424.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 421.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 32.800</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 129/2015**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.551,19	€ 142.234,85	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.959,08	€ 135.275,77	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.413,27	€ 131.862,25	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.413,27	€ 128.449,23	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 5.379,98	€ 123.069,25	715.800

Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 4.967,21	€ 118.102,04	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 7.056,54	€ 111.045,55	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 8.874,01	€ 102.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 46.614,55</b>		
Parte III (Prestiti)	xxx	Ammesso	€ 450,00	€ 107.895,46	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 450,00</b>		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammesso	€ 10.447,96	€ 484.232,27	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 10.447,96</b>		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.542,00	€ 480.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 475.690,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 4.954,00	€ 470.736,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.092,00	€ 462.644,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 133,00	€ 462.511,27	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 8.532,40	€ 453.978,87	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 30.253,40</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 450.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 447.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 444.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 441.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 440.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 437.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 432.978,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 431.378,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.700,00	€ 428.678,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 427.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 424.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 421.178,87	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 32.800</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere relatore informa che, al fine di dare immediata e tempestiva risposta in merito alla sussistenza/insussistenza dei requisiti che legittimano la domanda presentata, sono state valutate le istanze – di cui alla tabella sottostante – che, pervenute nel corso del 2015, avrebbero dovuto essere portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione – a seconda della tipologia di richiesta e della data di presentazione della domanda – a luglio del 2015 ovvero a gennaio del 2016. È

evidente, quindi, l'importanza di dare immediata contezza all'iscritto, per il quale l'aiuto che l'Eppi può offrire è importante per affrontare più serenamente la situazione di bisogno, quanto meno della sussistenza dei requisiti regolamentari per l'accoglimento della stessa, fermo restando che l'effettiva ammissibilità e liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. In altre parole, in questa sede si procederà alla verifica delle condizioni di cui agli articoli 2 e 3 dei Regolamenti parti I e II.

Tutto ciò premesso si propone l'esito delle seguenti domande riportate nella tabella sottostante:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 92.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 10.000,00</b>		
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.523,69	€ 115.780,94	715.800
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammissibile	€ 2.833,18	€ 112.947,76	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 5.356,87</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

#### Delibera n. 130/2015

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 92.171,49	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 10.000,00</b>		
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.523,69	€ 115.780,94	715.800
Parte II (Prestiti Neo Iscritti)	xxx	Ammesso	€ 2.833,18	€ 112.947,76	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 5.356,87</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Rientrano a far parte della seduta il consigliere Paolo Armato e Umberto Taglieri.

Il Direttore sottopone, quindi, all'attenzione dei presenti il caso della matricola EPPI 002495 che ha presentato, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del vigente Regolamento, l'11 settembre 2014 ricorso avverso il giudizio della Commissione Medica che ne rigettava la domanda di assegno d'invalidità.

Il Collegio medico arbitrale al quale è stato devoluto l'accertamento, composto da un sanitario di fiducia dell'Ente, da uno di fiducia dell'iscritto e da un terzo medico nominato dal Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Rovigo (luogo nel quale è stata effettuata la visita), ha riconosciuto – in data 16 gennaio 2015 – lo status di invalido all'iscritto con decorrenza dello stesso a far data dal primo mese successivo a quello di presentazione della domanda di invalidità. L'iscritto dovrà, pertanto, essere ammesso al trattamento di invalidità con decorrenza dal 1 febbraio 2014.

Così come previsto sempre dal richiamato articolo del Regolamento di Previdenza, l'Eppi dovrà farsi carico del compenso dell'intero Collegio Medico giudicante, riconoscendo a ciascun medico competente un compenso lordo di 206,58 + IVA (nel

caso in cui il sanitario sia titolare di Partita IVA), oltre un rimborso di 0,52 euro per chilometro nell'eventualità in cui fosse stata utilizzata l'autovettura per il raggiungimento del luogo della visita, con debita evidenziazione in fattura.

Tanto premesso, si propone al Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle determinazioni del Collegio medico arbitrale e verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 148,93	€ 447,17	2/2014	€ 313,02	€ 164,09	€ 2.133,17

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

#### Delibera n. 131/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 148,93	€ 447,17	2/2014	€ 313,02	€ 164,09	€ 2.133,17

#### Delibera n. 132/2015

di liquidare a ciascun medico competente il Collegio medico arbitrale un compenso lordo di 206,58 + IVA (nel caso in cui il sanitario sia titolare di Partita IVA), oltre un rimborso di 0,52 euro per chilometro nell'eventualità in cui fosse stata utilizzata l'autovettura per il raggiungimento del luogo della visita, con debita evidenziazione in fattura.

#### Punto 06) Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti oggetto di trattazione.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 03 del 20/02/2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 12/02/2015 prot. 2179 si riunisce il giorno 20/02/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale seduta precedente;
- 02) Appalti
- 03) Personale dipendente
- 04) Contributi e prestazioni
- 05) Investimenti
- 06) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Davide Galbusera, i Sindaci Giovanni Argondizza, Salvatore Arnone e Claudio Guasco, assente giustificato il Sindaco Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,00 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 13/02/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti**

Non essendoci punti da discutere il punto non viene trattato.

Alle ore 15,30 Umberto Taglieri lascia la seduta per partecipare alla riunione del Cig che si sta svolgendo contemporaneamente alla seduta del Cda, pertanto i punti 03 e 04 verranno trattati successivamente.

**Punto 05) Investimenti**

...OMISSIS

Alle ore 15,45 Umberto Taglieri rientra a far parte della seduta.

**Punto 03) Personale dipendente**

Il punto viene rinviato alla prossima seduta per consentire un'analisi più approfondita.

**Punto 04) Contributi e prestazioni**

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 13/02/2015</b>
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 92.171,49
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 107.895,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 421.178,87
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 100.000

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono/non sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

<b>Regolamento</b>	<b>Matricola</b>	<b>Esito</b>	<b>Importo</b>	<b>Fondo residuo</b>	<b>Conto contabile</b>
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 9.627,53	€ 82.543,96	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 5.025,42	€ 77.518,54	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 2.920,59	€ 74.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 64.597,95	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 27.573,54</b>		
Parte III (Prestiti)	xxxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 106.095,46	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 1.800,00</b>		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 2.131,10	€ 419.047,77	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.097,40	€ 417.950,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 1.600,00	€ 416.350,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 4.375,00	€ 411.975,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 9.203,50</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 408.975,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 3.000,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 138/2015**

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 9.627,53	€ 82.543,96	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 5.025,42	€ 77.518,54	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 2.920,59	€ 74.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 64.597,95	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 27.573,54</b>		
Parte III (Prestiti)	001182	Ammesso	€ 1.800,00	€ 106.095,46	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 1.800,00</b>		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.131,10	€ 419.047,77	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.097,40	€ 417.950,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 1.600,00	€ 416.350,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 4.375,00	€ 411.975,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 9.203,50</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 408.975,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 3.000,00</b>		

Il Consigliere relatore informa che, al fine di dare immediata e tempestiva risposta in merito alla sussistenza/insussistenza dei requisiti che legittimano la domanda presentata, sono state valutate le istanze – di cui alla tabella sottostante – che, pervenute nel corso del 2015, avrebbero dovuto essere portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione – a seconda della tipologia di richiesta e della data di presentazione della domanda – a luglio del 2015 ovvero a gennaio del 2016. È evidente, quindi, l'importanza di dare immediata contezza all'iscritto, per il quale l'aiuto che l'Eppi può offrire è importante per affrontare più serenamente la situazione di bisogno, quanto meno della sussistenza dei requisiti regolamentari per l'accoglimento della stessa, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 61.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 9.835,96	€ 51.761,99	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 7.906,55	€ 43.855,44	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 4.666,81	€ 39.188,63	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammissibile	€ 6.905,53	€ 32.283,31	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 32.314,85</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 0,00</b>		

Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammissibile	€ 2.600,00	€ 97.400,00	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.600,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 139/2015**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 61.597,95	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 9.835,96	€ 51.761,99	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 7.906,55	€ 43.855,44	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 4.666,81	€ 39.188,63	715.800
Parte I (Mutui)	xxxx	Ammesso	€ 6.905,53	€ 32.283,31	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 32.314,85</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 0,00</b>		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Ammesso	€ 2.600,00	€ 97.400,00	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.600,00</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

**Punto 06) Varie ed eventuali**

Il Presidente relaziona i presenti che il Cig si è espresso positivamente sul rinnovo della copertura LTC assicurata per il tramite di EMAPI.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 04 del 06 marzo 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 26/02/2015 prot. 2890 si riunisce il giorno 06/03/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Personale dipendente
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Investimenti
- 6) Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 10,35 apre la seduta e passa alla trattazione dell'Ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 20/02/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti**

Non essendoci punti da discutere il punto non viene trattato.

**Punto 3) Personale dipendente (Il Presidente).**

...OMISSIS

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 20/02/2015</b>
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 32.283,31
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 106.095,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 408.975,37
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.230,21	€ 31.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 21.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 9.677,48	€ 11.375,62	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 3.481,35	€ 7.894,27	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 24.389,04</b>		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 245,00	€ 408.730,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 403.730,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 5.245,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 143/2015**

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 1.230,21	€ 31.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 21.053,10	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 9.677,48	€ 11.375,62	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 3.481,35	€ 7.894,27	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 24.389,04</b>		
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 245,00	€ 408.730,37	715.700
Parte V (malattia infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 403.730,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 5.245,00</b>		

\*\*\*\*

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dai Regolamenti all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 6.366,47	€ 1.527,80	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 6.366,47</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 144/2015**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammesso	€ 6.366,47	€ 1.527,80	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 6.366,47</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere Armato evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 18 febbraio 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 31,27	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€ 281,75	€ 3.662,75

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

**Delibera n. 145/2015**

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 31,27	€ 447,17	09/2014	€ 313,02	€ 281,75	€ 3.662,75

\*\*\*\*\*

Il Consigliere ricorda ai presenti che il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta del 29 ottobre 2014, ha adottato la delibera 20/2014 con la quale riduceva, per l'anno 2014, il contributo posto a carico degli iscritti per la copertura degli oneri derivanti dalla maternità da 8,50 a 5,16 euro in considerazione dell'avanzo dell'apposito fondo dedicato nel bilancio, nonché

del contributo posto a carico del Bilancio dello Stato a titolo di fiscalizzazione degli oneri sociali e pari – per ogni maternità liquidata – a 2.082,08 euro.

La riduzione del contributo era stata adottata in misura tale da non utilizzare integralmente gli avanzi di bilancio, facendo sì che rimanesse una sorta di cuscinetto a copertura di eventuali impegni di spesa non preventivati in sede di bilancio.

I Ministeri Vigilanti, con nota prot. 36/0017891/MA004.A007, non hanno, però, condiviso questa scelta prudenziale chiedendo l'azzeramento del contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 e la modifica dell'articolo 5, comma 9, del Regolamento di Previdenza espungendo qualsiasi riferimento all'entità del contributo stesso con rimando alla disciplina dell'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001.

Il Consiglio d'Indirizzo Generale nella seduta dello scorso 20 febbraio ha provveduto alla modifica del Regolamento così come richiesto dai Ministeri, modificando l'articolo 5, comma 9, come di seguito: << Il contributo di maternità posto a carico degli iscritti è annualmente determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 151/2001>>.

Tanto premesso, considerato che in sede di bilancio preventivo 2014 era stato preventivato un impegno di spesa a titolo di oneri di maternità per 100.000 euro, considerato che nel corso del 2014 sono state liquidate effettivamente 13 indennità di maternità per un importo complessivo di 98.635,51 euro, preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013

Onere complessivo per maternità 2014 (A)	€ 98.635,51
Saldo gestione maternità (B)	€ 173.470,00
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 0
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2014= € 2.082,08; Rif. Circolare Inps 20/2014) (D)	€ 27.067,04 (2.082,08*13)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 0/14.942
Contributo pro-capite	€ 0

Tutto ciò considerato, si propone di fissare il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 nella misura di 0 (zero) euro.

Il C.d.A., all'unanimità

#### **Delibera n. 146/2015**

di fissare il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2014 nella misura di 0 (zero) euro.

#### **Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

#### **Punto 06) Varie ed eventuali**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 13,20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 05 del 18 marzo 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 10/03/2015 prot.3702 si riunisce il giorno 18/03/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Appalti;
- 3) Personale dipendente;
- 4) Contributi e prestazioni;
- 5) Investimenti;
- 6) Varie ed eventuali.

E' presente l'intero C.d.A..

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore, la sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri, il Sig. Fabrizio Falasconi e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 06/03/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che gli scorsi 29-30 gennaio il Consiglio d'Amministrazione è stato relazionato sulla nota di Emapi che informava di essere riuscita ad ottenere dalle Generali Assicurazioni la proroga di un anno del contratto LTC alle seguenti condizioni migliorative:

premio pro-capite Copertura Base (rendita mensile € 612): € 14 (con un risparmio del 30% rispetto al premio originario di € 20);

- premio pro-capite Copertura Base e Copertura Supplementare (rendita mensile € 903): € 20 (con un risparmio del 33,33% rispetto al premio originario di € 30).

Resta invariata la determinazione degli oneri amministrativi a favore di Emapi quantificati nella misura del 4% del premio prescelto.

Stante questa situazione il Consiglio d'Indirizzo Generale, nella seduta dello scorso 20 febbraio, con la delibera 32/2015, ha confermato la necessità di garantire la copertura assicurativa per gli iscritti Eppi dando mandato al Consiglio d'Amministrazione di determinare i termini della copertura stessa.

Si ricorda, adesso, che la delibera C.d.A. n. 401/2012 prevede espressamente che l'assicurazione a carico di Eppi sia garantita: *"agli iscritti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore*

a 100,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica”.

Ebbene, tutto quanto sopra premesso, in data 9 marzo 2015 si è provveduto a verificare i soggetti che hanno diritto alla copertura assicurativa per l'annualità 2015/2016. In base a detti principi risultano assicurabili 11.498 iscritti.

Si propone, pertanto, al Consiglio d'Amministrazione di mantenere la copertura assicurativa agli iscritti alle medesime condizioni vigenti, versando ad Emapi un premio pro-capite di 14 euro, oltre oneri a favore della stessa nella misura del 4% del premio corrisposto.

Il Responsabile Amministrativo attesta che il fondo di cui al conto 715.700 (benefici assistenziali) è capiente.

In forza di questi assunti, si propone quindi:

- di stanziare, per il pagamento del rinnovo della polizza LTC, relativo all'annualità 2015/2016, un importo pari ad euro 160.972,00 che garantisce la copertura assicurativa agli 11.498 iscritti in possesso dei requisiti di assicurabilità;
- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo - pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo - di euro 6.438,88.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 160/2015**

- di stanziare, per il pagamento del rinnovo della polizza LTC, relativo all'annualità 2015/2016, un importo pari ad euro 160.972,00 che garantisce la copertura assicurativa agli 11.498 iscritti in possesso dei requisiti di assicurabilità;

**Delibera n. 161/2015**

- di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscere all'EMAPI per i servizi da questa garantiti un importo - pari al 4% dell'importo riconosciuto a titolo di premio assicurativo - di euro 6.438,88;

**Delibera n. 162/2015**

- di contabilizzare la spesa alla voce di bilancio 715.700 (benefici assistenziali).

\*\*\*\*\*

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 05/03/2015</b>
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 1.527,80
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 112.947,76
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 106.095,46
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 403.730,37
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

A proposito dei fondi stanziati, ritiene opportuno evidenziare che i Regolamenti benefici assistenziali (Parti I, II e III) prevedono **uno stanziamento unico** (vedi articolo 9 di tutti i citati Regolamenti), sebbene per comodità è stata

rapresentata una suddivisione per singolo fondo. Nel momento in cui un determinato fondo andasse ad esaurirsi sarà, quindi, possibile attingere ai fondi residuali delle altre parti.

Questa premessa si è resa necessaria perché, come si vedrà in seguito, il fondo appositamente stanziato per il riconoscimento dei contributi in conto interessi per i mutui è stato interamente impegnato e, pertanto, si attingeranno le risorse dal fondo stanziato per la Parte II.

Tanto premesso, esaminate le richieste presentate dai Periti Industriali indicati in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propongono i seguenti esiti della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.527,80	0	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.472,20	€ 104.475,20	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.155,79	€ 96.319,77	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 18.155,79</b>		
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 395.730,37	715.700
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 2.135,00	€ 393.595,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 10.135,00</b>		
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.900,00	€ 385.695,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 7.900,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

#### Delibera n. 163/2015

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 1.527,80	0	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.472,20	€ 104.475,20	715.800
Parte I (Mutui)	xxx	Ammissibile	€ 8.155,79	€ 96.319,77	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 18.155,79</b>		
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 395.730,37	715.700
Parte IV (Calamità naturali)	xxx	Ammissibile	€ 2.135,00	€ 393.595,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 10.135,00</b>		
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.900,00	€ 385.695,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 7.900,00</b>		

\*\*\*\*\*

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.024,24	€ 105.071,22	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 1.024,24</b>		
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 384.495,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 3.000,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 164/2015**

di ammettere al beneficio assistenziale gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.024,24	€ 105.071,22	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 1.024,24</b>		
Parte V (Malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 384.495,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 3.000,00</b>		

\*\*\*\*\*

La Commissione Medica Centrale dell'Epipi nella seduta del 18 febbraio 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	Invalidità

Preso atto delle determinazioni della commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Previdenziale gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 171,06	€ 447,17	08/2014	€ 313,02	€ 141,96	€ 1.845,48

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

**Delibera n. 165/2015**

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	decorrenza	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 171,06	€ 447,17	08/2014	€ 313,02	€ 141,96	€ 1.845,48

**Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)**

Il punto non viene trattato.

**Punto 06) Varie ed eventuali**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 06 del 15 aprile 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 01/04/2015 prot. 5299 si riunisce il giorno 15/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Appalti.
3. Personale dipendente.
4. Contributi e prestazioni.
5. Investimenti.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il C.d.A., il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Davide Galbusera e il Sindaco Salvatore Arnone.

Assenti giustificati i Sindaci Giovanni Argonizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Sono altresì presenti: il Direttore, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Flavia Ugolini che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 16,10 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 18/03/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 04) Contributi e Prestazioni (Relatore il Presidente).**

Il Presidente informa il Consiglio che alla mezzanotte del 15 aprile scadrà l'anno assicurativo 2014/2015 e che, pertanto, dal 16 aprile inizierà il nuovo anno assicurativo per il quale deve essere perfezionato il rinnovo annuale delle garanzie di Assistenza Sanitaria Integrativa offerte dalla Convenzione Emapi.

A tal proposito ricorda che:

- a) la copertura assicurativa è garantita agli iscritti contribuenti che, oltre al possesso dei requisiti previsti dalle condizioni generali di assicurazione, siano in regola con la presentazione della modulistica obbligatoria e che non abbiano nei confronti dell'Ente un debito in linea capitale superiore a 100,00 euro. Nel debito in linea capitale non si considerano gli importi dovuti a titolo di acconti in quanto gli stessi sono - per loro stessa natura - dati previsionali e, quindi, suscettibili di modifica;
- b) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno dell'iscrizione per tutti i neo iscritti, o dalla data di regolarizzazione secondo i principi di cui al punto precedente nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano presentato domanda di iscrizione con decorrenza retrodatata;
- c) il beneficio della copertura assicurativa è riconosciuto dal giorno della regolarizzazione a favore degli iscritti che alla data di decorrenza della copertura assicurativa non erano in possesso dei requisiti di cui al punto 1.

Sulla base dei parametri sopra indicati, la popolazione degli assicurabili individuati – assumendo come base dati l'estrazione elaborata il 02/04/2015 – è di 11.993 iscritti.

Fa, inoltre, presente che l'entità della quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad € 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui € 43,00 (quarantatre/00) relativi alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed € 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio.

A tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base, necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti.

Fa, altresì, presente che l'Ente è in attesa di conoscere da EMAPI – la quale dovrà fare le sue verifiche sulla base dei dati che gli uffici hanno tempo per tempo comunicato – gli importi dovuti a conguaglio per l'anno assicurativo 2014/2015 (determinati in ragione dei nuovi iscritti all'Eppi e di coloro che si sono regolarizzati presentando il modello reddituale 03/2012 dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015). Non appena in possesso dei su indicati dati il Consiglio d'Amministrazione provvederà nella prima seduta utile a deliberare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, riassumendo si propone:

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2015/2016 un importo pari a 551.678 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 11.993 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c);
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.067,12 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

Il C.d.A. all'unanimità

#### **Delibera n. 172/2015**

- 1) di stanziare per il pagamento del premio dell'annualità assicurativa 2015/2016 un importo pari a 551.678 euro, che garantisce la copertura assicurativa ai 11.993 iscritti in possesso dei requisiti di cui ai punti da a) a c);
- 2) di stanziare, per il pagamento degli oneri aggiuntivi da riconoscersi all'EMAPI per i servizi da questa garantiti, un importo pari a 22.067,12 euro, determinato nella misura del 4% dell'importo del premio dovuto.

\*\*\*\*\*

Il Presidente ricorda, adesso, ai presenti che, con delibera 704 del 28 marzo 2014, il Consiglio d'Amministrazione ha fissato l'entità dei contributi da corrispondere ai Collegi provinciali che avessero organizzato incontri con gli iscritti. Questi incontri, momenti di significativo ed importante confronto con i rappresentanti della Cassa, hanno sempre rivestito una particolare importanza nella vita dell'Ente costituendo, parimenti, un punto caratterizzante rispetto ad analoghe realtà.

In quella medesima sede furono fissati i criteri per il riconoscimento del contributo per il 2014: si prevede, in particolare, che la richiesta di Eppiincontro (così sono denominati nella prassi corrente) dovesse pervenire entro il 31/01/2015 e che l'incontro stesso dovesse svolgersi improrogabilmente entro il 30 aprile 2015.

Il rinnovo degli organi istituzionali, Consiglio d'Amministrazione e Consiglio d'Indirizzo Generale, ha reso ancor più importante la necessità di un confronto con i nuovi organi: basti pensare che dal 6 febbraio (data in cui è iniziata l'ultima tornata di Eppi Incontri) al 30 aprile 2015 sono stati richiesti 39 incontri che hanno riguardato e riguarderanno complessivamente 91 collegi.

Questi numeri danno il senso del successo di questa iniziativa, ma danno – parallelamente – anche il senso di quanto sia impegnativo far fronte a tutti coniugando sia impegni istituzionali, che professionali e personali.

Fatta questa necessaria premessa, si evidenzia che il collegio di Imperia ha presentato richiesta di Eppiincontro il 26 gennaio proponendo come data il 18 aprile; ed il collegio di Sassari il 27 gennaio 2015 proponendo tre possibili date (il 13, 20 e 27 marzo).

Purtroppo la data proposta da Imperia era già stata riservata all'incontro di tutti i collegi del Piemonte e della Valle d'Aosta, nonché di Genova e Savona, mentre quelle proposte da Sassari erano state impegnate per lo svolgimento degli incontri di Perugia e Padova (13 marzo); Forlì Cesena, Ravenna, Rimini (20 marzo); Napoli, Benevento, Caserta, Salerno e Avellino (20 marzo); Trento e Bolzano (27 marzo) e Siracusa (27 marzo).

L'impossibilità di poter coniugare tutto, così come l'impossibilità di tenere incontri nella settimana santa della Pasqua ed il 25 aprile, ci ha spinto quindi a proporre come date per gli incontri di Sassari ed Imperia l'8 ed il 9 maggio prossimi venturi.

Considerato quindi quanto in premessa, considerato che i collegi di Sassari ed Imperia hanno puntualmente rispettato le prescrizioni di cui alla richiamata delibera 704/2014, considerato che lo svolgimento dell'Eppiincontro in data successiva al 30 aprile 2015, non è loro imputabile dipendendo esclusivamente dall'impossibilità per i rappresentanti degli organi istituzionali di individuare una data che consentisse di svolgerlo entro il termine del 30 aprile p.v. per tutto quanto sopra esposto si propone di riconoscere ai collegi di Imperia e Sassari il contributo così come quantificato dalla delibera 704/2014.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 173/2015**

riconoscere ai collegi di Imperia e Sassari il contributo così come quantificato dalla delibera 704/2014, subordinando la liquidazione dello stesso all'effettiva tenuta degli Eppiincontri.

\*\*\*\*

Il Presidente informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 18/03/2015</b>
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 96.319,77
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 105.071,22
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 384.495,37
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Come già evidenziato in occasione della seduta dello scorso 18 marzo 2015, i Regolamenti benefici assistenziali (Parti I, II e III) prevedono **uno stanziamento unico** (vedi articolo 9 di tutti i citati Regolamenti), sebbene per comodità è stata rappresentata una suddivisione per singolo fondo.

Questo unico fondo, ha permesso – in ragione dell'esaurimento del fondo appositamente stanziato per il riconoscimento dei contributi in conto interessi per i mutui – di attingere le risorse dal fondo stanziato per la Parte II, proprio per accogliere le

richieste a valere sulla Parte I. Quanto poc'anzi detto deve intendersi richiamato implicitamente in premessa per le future delibere che il Consiglio assumerà.

Tanto premesso, esaminata la richiesta presentata dal Perito Industriale indicato in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dal Regolamento dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propone il seguente esito della verifica amministrativa:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.558,52	€ 103.512,70	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 1.558,52</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

#### Delibera n. 174/2015

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Amnesso	€ 1.558,52	€ 103.512,70	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 1.558,52</b>		

\*\*\*\*\*

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento di riferimento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 4.111,25	€ 92.208,52	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 7.611,64	€ 84.596,88	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 5.205,10	€ 79.391,78	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 8.460,35	€ 70.931,43	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 25.388,34</b>		
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Non Ammissibile			
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 1.154,44	€ 102.358,26	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.413,57	€ 99.944,69	715.800

<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 3.568,01</b>		
Parte IV (Calamità Naturali)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 379.495,37	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 5.000,00</b>		
Parte V (Malattia Infortunio e Decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.121,44	€ 376.373,93	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 3.121,44</b>		
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.600,00	€ 371.773,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.260,00	€ 367.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 364.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 361.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 358.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 351.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 348.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.500,00	€ 343.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.280,00	€ 341.233,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 340.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 337.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 331.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.200,00	€ 326.433,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 319.433,93	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 65.061,44</b>		
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Non Ammissibile			
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Ammissibile	€ 2.734,00	€ 94.666,00	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.734,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 175/2015**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 4.111,25	€ 92.208,52	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 7.611,64	€ 84.596,88	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 5.205,10	€ 79.391,78	715.800
Parte I (Mutui Ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 8.460,35	€ 70.931,43	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 25.388,34</b>		
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Non Ammesso			
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 1.154,44	€ 102.358,26	715.800
Parte III (Prestiti Chirografari)	xxx	Ammesso	€ 2.413,57	€ 99.944,69	715.800
<b>Totale ammesso</b>			xxx		
Parte IV (Calamità Naturali)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 379.495,37	715.700
<b>Totale ammesso</b>			xxx		
Parte V (Malattia Infortunio e Decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.121,44	€ 376.373,93	715.700
<b>Totale ammesso</b>			xxx		
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Non Ammesso			
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.600,00	€ 371.773,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.260,00	€ 367.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 364.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 361.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 358.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 351.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 348.013,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.500,00	€ 343.513,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.280,00	€ 341.233,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 600,00	€ 340.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 337.633,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 331.633,93	715.700

Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	AmMESSo	€ 5.200,00	€ 326.433,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	AmMESSo	€ 7.000,00	€ 319.433,93	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 65.061,44</b>		
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	Non AmMESSo			
Parte VII (Crisi Finanziaria)	xxx	AmMESSo	€ 2.734,00	€ 94.666,00	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 2.734,00</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Il Presidente evidenzia ai presenti che la Commissione Medica Centrale dell'Eppi nelle sedute del 18 febbraio e del 25 marzo 2015 ha esaminato le domande di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxx	invalidità	invalidità
xxx	invalidità	invalidità

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) o del 100% (se inabili) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 349,00	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 0	€ 0
xxx	Invalidità	€ 344,90	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

#### Delibera 176/2015

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	invalidità	€ 349,00	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 0	€ 0
xxx	invalidità	€ 344,90	€ 448,52	02/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0

**Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

Alle ore 17,00 il Sindaco Salvatore Arnone lascia la seduta.

**Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 07 del 22 aprile 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail del 13/04/2015 prot. 5950 si riunisce il giorno 22/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Contributi e prestazioni
4. Investimenti
5. Dismissione sede
6. Varie ed eventuali

Sono presenti per il C.d.A., il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Giovanni Argondizza e Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Sono presenti i consulenti della Mercer s.r.l. Dott. Armando Piccinno e Dott. Luca De Biasi.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,15 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 15/04/2015 che viene approvato con l'astensione del Consigliere Armato in quanto assente alla seduta.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Contributi e Prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).**

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 15/04/2015</b>
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000,00	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000,00	€ 70.931,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000,00	€ 99.944,69
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000,00	€ 319.433,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000,00	€ 94.666,00

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui ai relativi Regolamenti, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento di riferimento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 317.033,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 315.833,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 315.233,93	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 4.200,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

#### **Delibera n. 183/2015**

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 317.033,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 315.833,93	715.700
Parte VI (Sostegno alla Famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 600,00	€ 315.233,93	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 4.200,00</b>		

#### **Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

#### **Punto 05) Dismissione Sede (Relatore il Presidente)**

Il punto viene rinviato.

#### **Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 19,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 08 del 28 aprile 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail prot. 6451 del 21/04/2015, si riunisce il giorno 28/04/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Bilancio consuntivo 2014
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Personale
7. Varie ed eventuali

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Salvatore Arnone, Massimo Cavallari e Claudio Guasco. Assente giustificato il Sindaco Giovanni Argondizza.

Sono altresì presenti: il Direttore, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 14,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 22/04/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

Il punto non viene trattato.

**Punto 03) Bilancio consuntivo 2014**

Il Presidente cede la parola alla Sig.ra Francesca Gozzi che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2014 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Direttore dell'Ente

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 36.680.109,28 alla riserva straordinaria

Constatata

La validità della seduta

Il C.d.A. all'unanimità

**Delibera n. 184/2015**

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 36.680.109,28 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2014 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

Alle ore 15,30 il Sig. Umberto Taglieri lascia la seduta.

**Punto 04) Contributi e Prestazioni (Relatore il Consigliere Armato).**

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento per i benefici assistenziali:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 22/04/2015</b>
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 70.931,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 99.944,69
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 315.233,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Tanto premesso, esaminata la richiesta presentata dal Perito Industriale indicato in tabella, considerata la documentazione prodotta, ritenuto che sussistono i requisiti previsti dai Regolamenti dei benefici assistenziali per l'erogazione, si propone il seguente esito della verifica amministrativa:

<b>Regolamento</b>	<b>Matricola</b>	<b>Esito</b>	<b>Importo</b>	<b>Fondo residuo</b>	<b>Conto contabile</b>
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 313.433,93	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 1.800,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 185/2015**

di ammettere al beneficio assistenziale l'iscritto indicato nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte VI (Sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	€ 313.433,93	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 1.800,00</b>		

\*\*\*\*\*

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 60.931,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 57.731,43	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 13.200,00</b>		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.114,55	€ 97.830,14	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.114,55</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 308.433,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 18.570,00	€ 289.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 286.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 283.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 282.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 277.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 8.500,00	€ 268.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 266.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 264.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.000,00	€ 263.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.900,00	€ 259.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 254.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 14.500,00	€ 240.263,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 73.170,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 186/2015**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 60.931,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 57.731,43	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 13.200,00</b>		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammesso	€ 2.114,55	€ 97.830,14	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 2.114,55</b>		
Parte IV (calamità naturali)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 308.433,93	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 5.000,00</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 303.433,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 18.570,00	€ 284.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 281.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.200,00	€ 278.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 277.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 272.163,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 8.500,00	€ 263.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 261.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 259.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.000,00	€ 258.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.900,00	€ 254.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 249.763,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 14.500,00	€ 235.263,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 73.170,00</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

...OMISSIS

**Punto 06) Personale**

Il punto non è trattato.

**Punto 07) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)**

Il Presidente informa i presenti che, con riferimento alle trattative per la dismissione della sede l'EPPI, rispondente al civico 3 di Piazza della Croce Rossa in Roma ("Sede"), l'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti, per il tramite dell'avv. Bertucci, con lettera pervenuta in data 27 aprile 2015, ha rinnovato la propria volontà di finalizzare l'acquisizione delle Sede rendendosi disponibile, all'esito della due diligence ancora in corso, alla stipula del contratto preliminare di compravendita a partire dal 11 maggio p.v..

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 09 del 13 maggio 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail prot. 7270 del 30/04/2015 si riunisce il 13/05/2015 presso l'NH HOTEL Ambassador – Via Medina 70 Napoli il Consiglio di Amministrazione (“C.d.A.”) dell’Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Contributi e prestazioni
- 4) Investimenti
- 5) Personale
- 6) Varie ed eventuali

E' presente l'intero CdA.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Salvatore Amone.

Sono altresì presenti: il Direttore che funge da Segretario, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi ed il Sig. Umberto Taglieri. È, altresì, presente l'avv.to Margherita Manna nella sua veste di responsabile per la trasparenza e anti corruzione.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 18,40 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura al verbale del 28/04/2015 che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente propone, a questo punto, di anticipare la trattazione del punto 5 in ragione della necessità. Nulla avendo da eccepire il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale, si procede con la trattazione del punto 5.

**Punto 05) Personale (Relatore il Presidente)**

Il Presidente, prima di entrare nel merito della delibera in discussione, cede la parola all'avv.to Manna chiedendole di illustrare la normativa ed i lavori preparatori relativi ai due documenti:

il Piano triennale (2015/2017) di Prevenzione della Corruzione;

il Programma triennale (2015/2017) della trasparenza ed integrità.

L'avv.to Manna, ringraziando il Consiglio per la fiducia accordata procede, così come richiesto dal Presidente, esponendo i principi che ha seguito per la redazione dei due Piani Triennali partendo dalle interviste con i diversi Responsabili degli uffici, lavoro funzionale al corretto inquadramento del “rischio corruzione” e delle attività da comunicare secondo principi di trasparenza ed integrità. All'esito delle interviste, è stato determinato il potenziale rischio corruzione delle diverse aree così come sono state individuate le attività, i contenuti ed i soggetti responsabili in materia di trasparenza.

E' importante evidenziare come le suddette valutazioni sono da considerarsi preliminari poiché effettuate su una valutazione complessiva del sistema gestionale delle diverse aree funzionali. Con la successiva e periodica attività di verifica e monitoraggio, sarà possibile revisionare i piani in relazione all'effettività ed efficacia delle misure individuate ed eventualmente introdotte. Pertanto essa rappresenta una prima fase di un processo più articolato.

L'avv.to Manna, al termine della sua relazione lascia la seduta alle ore 19,10.

**VISTE:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Delibera 29/30.01.2015 n. 120 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

**CONSIDERATO** che il disposto normativo di cui sopra ha reso improcrastinabile l'introduzione di strumenti e norme di contrasto del fenomeno, tanto più se si tiene conto del fatto che il concetto di corruzione preso in considerazione dalle norme su richiamate va ben al di là della fattispecie puramente penalistica e individua come elementi specifici del fenomeno corruttivo anche i malfunzionamenti della pubblica amministrazione e "l'inquinamento" dell'azione amministrativa che ne pregiudica la legittimazione stessa oltre che il prestigio, l'imparzialità e il buon andamento;

**ATTESO** che l'Ente ha il dovere di essere trasparente nei confronti degli iscritti e della collettività. La trasparenza è, infatti, uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza rientrano, secondo la legge (art. 1 del D.lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

**RITENUTO** che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

**ESAMINATO** il Piano della prevenzione della corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'integrità predisposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza in sinergia con i Responsabili di area dell'Ente;

**INTESO**, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 190/2015**

- di approvare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione dell'Ente per il triennio 2015/2017, (PTPC) e relativi allegati parti integranti e sostanziali del presente atto (cfr. Allegato A);
- di approvare il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) 2015/2017 dell'Ente, parte integrante e sostanziale del presente atto (cfr. Allegato B);
- di nominare i responsabili di area quali responsabili per la pubblicazione ed aggiornamento dei dati così come individuati nel Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI) 2015/2017 dell'Ente;
- di pubblicare i documenti approvati con il presente atto nel sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente).**

....OMISSIS

**Punto 03) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato informa il Consiglio che EMAPI, con nota del 29 aprile 2015, prot. 8842/2015, ha comunicato l'onere da versare quale quota associativa per l'anno 2015, pari – come per gli anni pregressi – a 15.000,00 euro.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 193/2015**

di stanziare l'importo di 15.000,00 euro quale quota associativa ad EMAPI per l'anno 2015.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere Armato informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Il Consigliere ritiene opportuno evidenziare in premessa gli importi stanziati a bilancio per ciascun regolamento benefici assistenziali:

	Fondo stanziato	Fondo residuo al 28/04/2015
Regolamento parte I (mutui)	€ 300.000	€ 0
Regolamento parte II (neo iscritti)	€ 125.000	€ 57.731,43
Regolamento parte III (iscritti)	€ 125.000	€ 97.830,14
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia)	€ 580.000	€ 240.263,93
Regolamento parte VII (crisi finanziaria)	€ 100.000	€ 97.400,00

Vengono di seguito esaminate le istanze – di cui alla tabella sottostante – pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 47.731,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 3.415,30	€ 44.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 34.316,13	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 23.415,30</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.600,00	€ 234.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 228.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 226.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 800,00	€ 225.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 220.863,93	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.400,00	€ 217.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 8.000,00	€ 209.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 207.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 248,77	€ 207.215,16	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 33.048,77</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 194/2015**

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 47.731,43	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 3.415,30	€ 44.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 34.316,13	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 23.415,30</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.600,00	€ 234.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 228.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 226.663,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 800,00	€ 225.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 220.863,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.400,00	€ 217.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 8.000,00	€ 209.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 207.463,93	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 248,77	€ 207.215,16	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 33.048,77</b>		

Alle ore 19,30 la signora Gozzi lascia la seduta per garantire la sua presenza nella seduta del Consiglio d'Indirizzo Generale in merito alla trattazione preliminare sul Bilancio Consuntivo 2014.

**Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)**

Il Consigliere Giordano propone di rinominare il punto in questione in <<Investimenti e dismissione sede>>. Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale, nulla avendo da eccepire, concordano con la modifica proposta. Pertanto il punto 04) previsto all'o.d.g avrà il seguente oggetto "Investimenti e dismissione sede".

**Punto 04) Investimenti e dismissione sede (Relatore il Presidente)**

...omissis....

**Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 20:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 10 del 04 giugno 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail prot. 8384 del 25/05/2015 si riunisce il 04/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Contributi e prestazioni
- 4) Investimenti
- 5) Varie ed eventuali

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Mario Giordano e Gianni Scozzai. Assente giustificato il Consigliere Paolo Armato.

E' presente l'intero Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità del Consiglio, alle ore 15,30 apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura del verbale del 13/05/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Contributi e prestazioni**

In ragione dell'assenza del Consigliere relatore, il Presidente cede la parola al Sig. Taglieri, responsabile dell'Area Istituzionale, affinché lo stesso provveda a dare lettura del punto. Il sig. Taglieri informa i presenti che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere stilata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

- 1) Parte I: **6** ammissibili; **1** non ammissibile
- 2) Parte III: **1** ammissibile
- 3) Parte V: **6** ammissibili
- 4) Parte VI: **21** ammissibili
- 5) Parte VII: **1** non ammissibile.

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 24.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 14.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.680,00	€ 4.636,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 92.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 86.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 9.774,59	€ 76.591,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 55.454,59</b>		
Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammissibile	€ 2.449,74	€ 74.241,94	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.449,74</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 217,00	€ 206.998,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 484,07	€ 206.514,09	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 220,50	€ 206.293,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 7.534,00	€ 198.759,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 9.401,12	€ 189.358,47	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammissibile	€ 3.521,00	€ 185.837,47	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 21.377,69</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 182.337,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.320,00	€ 181.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 179.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 9.000,00	€ 170.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 167.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 165.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 159.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 156.017,47	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.200,00	€ 143.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 141.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.800,00	€ 138.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 133.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 130.538,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 127.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 10.100,00	€ 116.917,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 17.600,00	€ 99.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.600,00	€ 95.717,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.200,00	€ 90.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.200,00	€ 89.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.000,00	€ 83.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 81.317,47	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 106.520,00</b>		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxx	Non Ammissibile			

Il C.d.A. all'unanimità:

#### Delibera n. 198/2015

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 24.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 14.316,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 9.680,00	€ 4.636,13	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 92.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 86.466,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 9.774,59	€ 76.591,68	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 55.454,59</b>		

Parte III (prestiti chirografari)	xxx	Ammesso	€ 2.449,74	€ 74.241,94	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 2.449,74</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 217,00	€ 206.998,16	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 484,07	€ 206.514,09	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 220,50	€ 206.293,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 7.534,00	€ 198.759,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 9.401,12	€ 189.358,47	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxx	Ammesso	€ 3.521,00	€ 185.837,47	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 21.377,69</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 182.337,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.320,00	€ 181.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 179.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 9.000,00	€ 170.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 167.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 165.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 159.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 156.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.200,00	€ 143.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 141.817,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.800,00	€ 138.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 133.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 130.538,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 127.017,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 10.100,00	€ 116.917,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 17.600,00	€ 99.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.600,00	€ 95.717,47	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.200,00	€ 90.517,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.200,00	€ 89.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.000,00	€ 83.317,47	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 81.317,47	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 106.520,00</b>		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxx	Non Ammesso			

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*

L'iscritto matricola XXXX è titolare di assegno d'invalidità dal 1 giugno 2003 senza riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale di cui all'art. 16 del vigente Regolamento di Previdenza in quanto, a suo tempo, titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio.

Nell'aprile 2014 tale trattamento è stato revocato dall'Inps: il provvedimento di revoca è divenuto definitivo nel maggio del 2015, in quanto in tale data è stato rigettato il ricorso amministrativo presentato contro l'Inps.

Stante questa nuova situazione, l'iscritto – non più titolare di altro trattamento pensionistico obbligatorio – ha richiesto, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento di Previdenza, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente.

Si propone, pertanto, il riconoscimento della provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale vigente nel 2014 (anno di revoca del trattamento pensionistico Inps), come da tabella sottostante

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	Invalido	€ 71,71	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 241,31	€ 7.842,63

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

#### Delibera n. 199/2015

di riconoscere, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza, all'iscritto matricola 004028 l'erogazione della provvidenza economica di natura assistenziale come da tabella sottostante:

MATRICOLA	Status accertato	Importo pensione base	Importo assegno sociale 2014	Decorrenza integrazione	70% importo assegno sociale 2014	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxx	Invalido	€ 71,71	€ 447,17	04/2014	€ 313,02	€ 241,31	€ 7.842,63

#### Punto 04) Investimenti (Relatore il Presidente)

...OMISSIS

#### Punto 05) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 16,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 11 del 11 giugno 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo mail prot. 8839 del 04/06/2015 si riunisce in data 11/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Bilancio consuntivo 2014
- 3) Appalti
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Investimenti
- 6) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Gianni Scozzai.

Assente giustificato il Consigliere Mario Giordano.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Davide Galbusera, Giovanni Argondizza, Massimo Cavallari e Claudio Guasco.

Assente giustificato il Sindaco Salvatore Arnone.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, alle ore 08,40 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura del verbale del 04/06/2015 che viene approvato con l'astensione del Consigliere Paolo Armato in quanto assente alla seduta.

**Punto 02) Bilancio consuntivo 2014**

Il C.d.A.

VISTA

La delibera n. 184/2015 del 28/04/2015 di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2014

VISTO

Il l'art. 5 del Decreto Legge n. 65 del 21 maggio 2015 in materia di determinazione del coefficiente di capitalizzazione del montante contributivo

VISTA

La comunicazione della società di gestione Prelios Sgr SpA del Fondo immobiliare Fedora del giorno 8 giugno 2015 in materia di qualificazione delle somme corrisposte nel corso del 2014

CONSIDERATE

Le integrazioni e modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore del DL 65/2015 e della qualificazione delle somme corrisposte dalla società Prelios a titolo di rimborso parziale del capitale investito nel Fondo Fedora, non già di distribuzione di proventi

VALUTATI E RAPPRESENTATI

Gli effetti economici e patrimoniali nella nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 nel paragrafo della Relazione sulla gestione 2014, intitolato *“Integrazioni e modifiche alla proposta del bilancio consuntivo 2014 deliberata dal CdA il 28 aprile 2015”*

VISTA

La nuova proposta di Bilancio consuntivo 2014 e i relativi documenti che la compongono;

SENTITI

Il Direttore dell'Ente ed il responsabile dell'Area Patrimonio

RITENUTO

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il nuovo progetto del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 ed i relativi documenti che lo compongono oltre che la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria

Il C.d.A. all'unanimità

#### **Delibera n. 204/2015**

- Di approvare la nuova proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2014 di euro 33.616.419,20 alla riserva straordinaria;
- Di approvare i documenti di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013 che costituiscono parte integrante del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014.
- Di sottoporre la nuova proposta di Bilancio 2014 e la destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati;

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione del Bilancio al Collegio sindacale per i conseguenti adempimenti.

#### **Punto 03) Appalti**

Il punto non viene trattato

#### **Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore il Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato informa i presenti che sulla Gazzetta Ufficiale del 1° giugno è stato pubblicato il decreto interministeriale 30 gennaio 2015 rubricato “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”.

Prima di entrare nel merito delle disposizioni che qui ci riguardano, è opportuno richiamare i principi sanciti in tema di rilascio del DURC dal C.d.A. con la delibera 447 del 15 novembre 2012, in particolare si stabilì di:

- 1) doversi identificare, nel rilascio del certificato di regolarità contributiva, il valore complessivo dovuto a qualsiasi titolo non superiore ad euro 100,00 quale limite di gravità nella verifica degli importi scaduti;
- 2) doversi considerare, allo stesso fine, l'assenza della dichiarazione relativa al reddito professionale ed al volume d'affari quale inadempienza grave;
- 3) doversi considerare regolare l'iscritto che abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;
- 4) di considerare in regola, ai fini elettorali, il candidato che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Epipi e di data non anteriore ai 90 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura.

Relativamente agli importi dovuti a titolo di acconto, trattandosi di importi previsionali ed essendo riconosciuta dall'articolo 8 del Regolamento di Previdenza la possibilità di rideterminare gli stessi in ragione del reddito e del volume d'affari presunto per l'anno di riferimento, si considera regolare l'iscritto che abbia versato quanto meno l'acconto dovuto sui contributi minimali.

Il limite dei 100 euro aveva trovato il suo fondamento nel Decreto del Ministero del Lavoro del 24 ottobre 2007. Ebbene l'articolo 3 del decreto interministeriale 30 gennaio 2015 ha elevato questo limite ponendolo a 150 euro comprensivi di eventuali accessori di legge. Altri principi importanti, introdotti e/o confermati, dal citato decreto sono:

- ✓ L'accertamento va operato con riferimento ai pagamenti scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui perviene la richiesta di rilascio del DURC.
- ✓ Doversi considerare in regola l'interessato che sia stato ammesso alla rateizzazione del debito maturato.
- ✓ Doversi invitare l'interessato non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine l'esito della verifica negativa è comunicato ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità.
- ✓ Il DURC rilasciato ha validità 120 giorni.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone, pertanto, che a decorrere dal 1° luglio 2015:

- 1) l'accertamento della sussistenza dei requisiti di rilascio del DURC andrà effettuato con riferimento ai pagamenti, ed alla presentazione delle dichiarazioni reddituali (EPPI 03), scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui viene effettuata la verifica;
- 2) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia un debito per contributi e/o interessi di mora e sanzioni articolo 10 e/o sanzioni articolo 11 del Regolamento di Previdenza e/o spese legali, relativo alle annualità per le quali sia scaduto il termine di presentazione della dichiarazione reddituale (EPPI 03), non superiore ad euro 150,00. L'anzidetto limite sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che ne modifichino l'importo;
- 3) non sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui non fossero state presentate tutte le dichiarazioni reddituali (EPPI 03) scadute alla data di cui al punto 1;
- 4) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;
- 5) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto risulti a debito per gli acconti, ma abbia versato quanto meno gli importi determinati applicando le percentuali di cui all'articolo 8 del Regolamento di Previdenza ai contributi minimi dovuti per l'anno di riferimento. Trattandosi di importi a preventivo non saranno considerati gli importi maturati a titolo di interessi e sanzioni articolo 10 del Regolamento di previdenza ai fini del rilascio del DURC;
- 6) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui all'iscritto sia stata concessa la rateizzazione del debito maturato;
- 7) gli uffici invitino l'iscritto non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine gli uffici comunicheranno l'esito della verifica negativa ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità;
- 8) sia considerato in regola, ai fini elettorali, l'iscritto che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Epipi e di data non anteriore ai 120 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura;

9) il DURC rilasciato secondo i principi di cui ai punti precedenti avrà validità 120 giorni. L'anzidetto periodo sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che modifichino la durata della validità della certificazione.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 205/2015**

Di sostituire, a decorrere dal 1° luglio 2015, in tutto e per tutto i criteri di rilascio del DURC, come precedentemente deliberati dal C.d.A., in base ai principi sottostanti:

- 1) l'accertamento della sussistenza dei requisiti di rilascio del DURC andrà effettuato con riferimento ai pagamenti, ed alla presentazione delle dichiarazioni reddituali (EPPI 03), scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui viene effettuata la verifica;
- 2) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia un debito per contributi e/o interessi di mora e sanzioni articolo 10 e/o sanzioni articolo 11 del Regolamento di Previdenza e/o spese legali, relativo alle annualità per le quali sia scaduto il termine di presentazione della dichiarazione reddituale (EPPI 03), non superiore ad euro 150,00. L'anzidetto limite sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che ne modifichino l'importo;
- 3) non sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui non fossero state presentate tutte le dichiarazioni reddituali (EPPI 03) scadute alla data di cui al punto 1;
- 4) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto abbia presentato, per gli importi che risultassero scaduti, un ricorso amministrativo o giurisdizionale ancora pendente alla data della richiesta di certificazione di regolarità;
- 5) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui l'iscritto risulti a debito per gli acconti, ma abbia versato quanto meno gli importi determinati applicando le percentuali di cui all'articolo 8 del Regolamento di Previdenza ai contributi minimi dovuti per l'anno di riferimento. Trattandosi di importi a preventivo non saranno considerati gli importi maturati a titolo di interessi e sanzioni articolo 10 del Regolamento di previdenza ai fini del rilascio del DURC;
- 6) sia rilasciabile il DURC nell'ipotesi in cui all'iscritto sia stata concessa la rateizzazione del debito maturato;
- 7) gli uffici invitino l'iscritto non in regola con i pagamenti dovuti, o con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito stesso. Decorso infruttuosamente questo termine gli uffici comunicheranno l'esito della verifica negativa ai soggetti che hanno richiesto il rilascio del DURC con l'indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità;
- 8) sia considerato in regola, ai fini elettorali, l'iscritto che sia in grado di produrre il proprio certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Eppi e di data non anteriore ai 120 giorni rispetto al momento di presentazione della candidatura;
- 9) il DURC rilasciato secondo i principi di cui ai punti precedenti avrà validità 120 giorni. L'anzidetto periodo sarà automaticamente aggiornato, senza necessità di ulteriore delibera, nell'eventualità in cui dovessero sopraggiungere disposizioni di legge che modifichino la durata della validità della certificazione.

\*\*\*\*

Il Consigliere evidenzia adesso che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere

approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti. A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

- 6) Parte I: **2** ammissibili
- 7) Parte V: **1** ammissibile
- 8) Parte VI: **16** ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 8.595,78	€ 67.995,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 57.995,90	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 18.595,78</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	15192	Ammissibile	€ 2.622,44	€ 78.695,03	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.622,44</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.900,00	€ 65.795,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 63.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 12.000,00	€ 51.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 11.000,00	€ 40.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.315,00	€ 39.080,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 1.800,00	€ 37.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 34.880,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 6.500,00	€ 28.380,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.600,00	€ 22.780,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 19.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 17.280,03	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.300,00	€ 13.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 4.000,00	€ 9.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 3.500,00	€ 6.480,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 240,00	€ 6.240,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammissibile	€ 5.000,00	€ 1.240,03	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 78.055,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 206/2015**

di ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 8.595,78	€ 67.995,90	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxx	Ammesso	€ 10.000,00	€ 57.995,90	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 18.595,78</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 2.622,44	€ 78.695,03	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 2.622,44</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.900,00	€ 65.795,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 63.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 12.000,00	€ 51.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 11.000,00	€ 40.395,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.315,00	€ 39.080,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 1.800,00	€ 37.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 34.880,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 6.500,00	€ 28.380,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.600,00	€ 22.780,03	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 19.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 17.280,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.300,00	€ 13.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 4.000,00	€ 9.980,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 3.500,00	€ 6.480,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 240,00	€ 6.240,03	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxx	Ammesso	€ 5.000,00	€ 1.240,03	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 78.055,00</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

#### **Punto 05) Investimenti**

Il punto non viene trattato

#### **Punto 06) Varie ed eventuali**

Il Presidente informa i presenti che, L'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti ha espresso la volontà di procedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita, sicché il CdA è convocato per il prossimo 18 giugno 2015 presso la sede dell'Ente in Roma, Piazza della Croce Rossa n 3, ore 15:30 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Dismissione sede;
- 3) Varie ed Eventuali.

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 09,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 12 del 18 giugno 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione del 11/06/2015 si riunisce in data 18/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Dismissione Sede
- 3) Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai. E' presente per il Collegio Sindacale il Sindaco: Giovanni Argondizza.

Assenti giustificati i Sindaci: Salvatore Arnone, Davide Galbusera, Massimo Cavallari e Claudio Guasco, i quali hanno comunicato a mezzo mail di non poter partecipare ai lavori del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2015 per impegni improrogabili; nonché di essere informati sull'ordine del giorno e di non aver nulla da opporre sul punto relativo alla dismissione della sede.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, il Sig. Fabrizio Falasconi, e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria. Il Presidente constatata la validità della seduta, essendo presente la totalità degli amministratori alle 16.20 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura del verbale del 11/06/2015 che viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Dismissione sede (Relatore il Presidente)**

....omissis.....

**Punto 06) Varie ed eventuali**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**VERBALE N. 13 del 26 giugno 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot. n. 9549 del 19/06/2015 si riunisce in data 26/06/2015 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti: il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato e Mario Giordano.

Assente giustificato il Consigliere Gianni Scozzai.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci: Giovanni Argondizza e Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci: Davide Galbusera, Salvatore Arnone e Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente constatata la validità della seduta, alle 8,35 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Personale dipendente (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato informa i presenti che il Consiglio d'Amministrazione con la delibera 721/2014 ha deliberato il rinnovo della polizza LTC (che tutela in caso di ipotesi di non autosufficienza, cioè l'impossibilità di attendere alle normali funzioni di vita) per l'anno 2014/2015 a favore degli iscritti che risultavano in regola con i requisiti previsti per la copertura a carico di Eppi. Alla data dell'estrazione (1° marzo 2014) i soggetti assicurabili erano 11.641: sulla base di questo dato, ed atteso che il premio pro-capite è pari a Euro 20 (ai quali vanno aggiunti gli oneri a favore di Emapi nella misura del 4% del premio dovuto), si provvede ad accreditare ad Emapi Euro 232.820 a titolo di premio assicurativo ed Euro 9.312,80 a titolo di oneri. Premesso ora che l'articolo 10 delle Condizioni Generali di Convenzione ("Variazioni in corso d'anno degli assicurati"), prevede che << Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 50% dell'intero premio annuo>>, ciò vuol dire che per i nuovi ingressi con decorrenza 1° settembre 2014 il premio dovuto sarà pari ad Euro 10.

Occorre adesso, giusta comunicazione di Emapi dello scorso 15 giugno, procedere al saldo delle inclusioni per l'anno 2014/2015 date dai nuovi ingressi a partire dal 1° marzo 2014.

Ebbene, sulla base della estrazione al 5 febbraio 2015 risultano possedere i requisiti di assicurabilità ulteriori 590 iscritti di cui 348 a premio ridotto. Tutto ciò premesso si propone di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio intero (€ 20,00)	242	
Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio ridotto (€ 10,00)	348	
Totale nuovi ingressi	590	
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio intero		€ 4.840
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio ridotto		€ 3.480
Oneri Emapi 4%		€ 332,80
Spesa totale nuovi ingressi 2014/2015		€ 8.652,80

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 219/2015**

di pagare ad EMAPI il premio così come quantificato e rappresentato nella seguente tabella:

Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio intero (€ 20,00)	242	
Nuovi Ingressi 2014/2015 a premio ridotto (€ 10,00)	348	
Totale nuovi ingressi	590	
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio intero		€ 4.840
Spesa nuovi ingressi 2014/2015 a premio ridotto		€ 3.480
Oneri Emapi 4%		€ 332,80
Spesa totale nuovi ingressi 2014/2015		€ 8.652,80

\*\*\*\*\*

Il Consigliere Armato evidenzia, adesso, che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Le parti I, II e III, che insistono sul conto di bilancio 715.800, alla data dell'11 giugno scorso vantano un fondo residuo, così come specificato in tabella seguente:

	Fondo stanziato	Fondo residuo all'11.06.2015
Regolamento parte I (mutui), parte II (neo iscritti), parte III (iscritti)	€ 550.000,00	€ 55.645,95

Per le parti, invece, IV, V, VI e VII, che insistono sul conto di bilancio 715.700, il fondo residuo è di:

	Fondo stanziato	Fondo residuo all'11.06.2015
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia), parte VII (crisi finanziaria)	€ 680.000,00	€ 83.891,59

A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

Parte I: **4** ammissibili e **1** non ammissibile

- Parte II: **1** ammissibile  
 Parte III: **1** ammissibile e **2** non ammissibile  
 Parte IV: **2** non ammissibili  
 Parte V: **2** ammissibili  
 Parte VI: **16** ammissibili e **5** non ammissibili  
 Parte VII: **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.126,11	€ 53.519,84	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 4.643,06	€ 48.876,78	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 6.062,82	€ 42.813,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammissibile	€ 7.761,37	€ 35.052,59	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 20.593,36</b>		
Parte II (neo iscritto)	xxxx	Ammissibile	€ 3.099,74	€ 31.952,85	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			xxxx		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammissibile	€ 2.731,51	€ 29.221,34	715.700
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.731,51</b>		
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 0,00</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammissibile	€ 7.700,00	€ 76.191,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.155,00	€ 75.036,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 8.855,00</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.600,00	€ 71.436,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.500,00	€ 69.936,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 700,00	€ 69.236,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 5.500,00	€ 63.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 61.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 24.000,00	€ 37.736,59	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.700,00	€ 33.036,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 1.320,00	€ 31.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 28.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.000,00	€ 26.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 7.000,00	€ 19.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.400,00	€ 17.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.000,00	€ 14.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 4.400,00	€ 9.916,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 2.160,00	€ 7.756,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammissibile	€ 3.400,00	€ 4.356,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 70.680,00</b>		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 0,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 220/2015**

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 2.126,11	€ 53.519,84	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 4.643,06	€ 48.876,78	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 6.062,82	€ 42.813,96	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Ammesso	€ 7.761,37	€ 35.052,59	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	xxxx	Non ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 20.593,36</b>		
Parte II (neo iscritto)	xxxx	Ammesso	€ 3.099,74	€ 31.952,85	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 3.099,74</b>		
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Ammesso	€ 2.731,51	€ 29.221,34	715.700
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso			
Parte III (prestiti chirografari)	xxxx	Non Ammesso			

<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 2.731,51</b>		
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammesso			
Parte IV (calamità naturali)	xxxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 0,00</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Ammesso	€ 7.700,00	€ 76.191,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.155,00	€ 75.036,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	xxxx	Non ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 8.855,00</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.600,00	€ 71.436,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.500,00	€ 69.936,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 700,00	€ 69.236,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 5.500,00	€ 63.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 61.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 24.000,00	€ 37.736,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.700,00	€ 33.036,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 1.320,00	€ 31.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 28.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.000,00	€ 26.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 7.000,00	€ 19.716,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.400,00	€ 17.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.000,00	€ 14.316,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 4.400,00	€ 9.916,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 2.160,00	€ 7.756,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Ammesso	€ 3.400,00	€ 4.356,59	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	xxxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 70.680,00</b>		
Parte VII (crisi finanziaria)	xxxx	Non Ammesso			
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 0,00</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

La Commissione attività istituzionali, riunitasi lo scorso 18 giugno 2015, ha esaminato le istanze pervenute da parte di alcuni iscritti valutando la documentazione a supporto delle stesse. In base a queste valutazioni si propone di concedere all'iscritto matricola Eppi 6678:

- 1) La rateizzazione del debito maturato a tutto il 2013

- 2) La riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per un importo pari a quello concesso a seguito del ravvedimento operoso.

I benefici di cui sopra saranno condizionati al pagamento entro il prossimo 22 luglio 2015 dell'intero importo dovuto a titolo di contribuzione integrativa pari ad Euro 24.194,00. L'eventuale inadempimento del piano d'ammortamento concesso comporterà la revoca del beneficio della riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento e la prosecuzione delle azioni giudiziali per il recupero del credito vantato dall'Eppi.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 221/2015**

Di concedere all'iscritto matricola Eppi xxxx:

- 1) La rateizzazione del debito maturato a tutto il 2013
- 2) La riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per un importo pari a quello concesso a seguito del ravvedimento operoso.

I benefici di cui sopra saranno condizionati al pagamento entro il prossimo 22 luglio 2015 dell'intero importo dovuto a titolo di contribuzione integrativa pari ad Euro 24.194,02. L'eventuale inadempimento del piano d'ammortamento concesso comporterà la revoca del beneficio della riduzione degli interessi di mora e sanzioni maturate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento e la prosecuzione delle azioni giudiziali per il recupero del credito vantato dall'Eppi.

\*\*\*\*\*

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx si propone di:

- 1) Disporre la cancellazione d'ufficio
- 2) Stralciare il debito maturato per spese legali pari ad Euro 120,00 oltre IVA e CPA.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 222/2015**

- 1) Di disporre la cancellazione d'ufficio dell'iscritto matricola Eppi xxx
- 2) Stralciare il debito maturato per spese legali pari ad Euro 120,00 oltre IVA e CPA.

\*\*\*\*\*

Relativamente alla posizione dell'iscritto matricola Eppi xxx si propone di:

- 1) stralciare il debito contributivo relativo al 2001 di Euro 8.525,15.
- 2) stralciare dal montante previdenziale il contributo soggettivo e la rivalutazione garantita per il 2001 per complessivi Euro 7.714,84, di talché la perdita effettiva per l'Ente risulterà essere di soli Euro 810,31.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 223/2015**

- 1) di stralciare il debito contributivo maturato dall'iscritto matricola Eppi xxxx relativo al 2001 di Euro 8.525,15.
- 2) di stralciare dal montante previdenziale il contributo soggettivo e la rivalutazione garantita per il 2001 per complessivi Euro 7.714,84, di talché la perdita effettiva per l'Ente risulterà essere di soli Euro 810,31.

\*\*\*\*\*

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 224/2015**

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

\*\*\*\*\*

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxxx, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 225/2015**

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi xxx e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

\*\*\*\*\*

Relativamente all'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi XXXX, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della stessa si propone di rigettarla e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 226/2015**

Di rigettare l'istanza presentata dall'iscritto matricola Eppi XXXX e di dare disposizione agli uffici competenti di procedere al recupero del credito vantato.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere Armato informa, infine, della necessità di differire il termine per la presentazione del modello EPPI 03/14 (fissato da Regolamento al 31/07/2015) e del saldo dei contributi 2014 (fissato, sempre da Regolamento, al 15/09/2015) in ragione della dismissione della sede e dei conseguenti impegni che vedranno coinvolta la struttura già a partire dalla metà di luglio. Considerato, quindi, che non può essere assicurata la piena operatività della struttura; considerato che come già avvenuto l'anno scorso sono stati prorogati i termini di pagamento delle imposte per i soggetti che rientrano (come i periti industriali) negli studi di settore al 6 luglio, con termine ultimo al 20 agosto con maggiorazione dello 0,4%; considerato che è necessario assicurare agli iscritti il massimo supporto possibile specie a fronte di una dichiarazione reddituale che rispetto agli anni precedenti prevede alcune importanti variazioni quali il fornire indicazioni puntuali su eventuali partecipazioni a società di ingegneria o tra professionisti; tutto quanto sopra considerato si propone di:

- 1) differire il termine di presentazione della dichiarazione reddituale limitatamente all'anno 2014, modello EPPI 03/14, al 29/10/2015;
- 2) differire il termine di pagamento del saldo 2014 al 29/10/2015;
- 3) differire il termine di pagamento del primo acconto 2015 al 15/12/2015.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 227/2015**

- 1) differire il termine di presentazione della dichiarazione reddituale, modello EPPI 03/14, al 29/10/2015;
- 2) differire il termine di pagamento del saldo 2014 al 29/10/2015;
- 3) differire il termine di pagamento del primo acconto 2015 al 15/12/2015.

**Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 06) Varie ed eventuali**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 09,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

**VERBALE N. 14 del 23 luglio 2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot. n. 10553 del 13/07/2015 in data 23/07/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Investimenti
6. Varie ed eventuali

Per il C.d.A. sono presenti il Vice Presidente e i Consiglieri Paolo Armato, Mario Giordano e Gianni Scozzai, il Presidente non è presente all'inizio della seduta.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sindaci Sig. Salvatore Arnone e Sig. Claudio Guasco.

Assenti giustificati i Sindaci Sig. Giovanni Argondizza, Sig. Massimo Cavallari e Sig. Davide Galbusera.

Sono altresì presenti: il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il Sig. Fabrizio Falasconi, il Sig. Umberto Taglieri e la Sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Tenuto conto della momentanea assenza del Presidente, assume la presidenza della seduta il Vice Presidente e constatata la validità della seduta, alle 11,00 inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

In considerazione della momentanea assenza del Presidente si passa alla trattazione del Punto 04) Contributi e Prestazioni.

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato ricorda ai presenti che le modalità di pagamento dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, sono – attualmente – il bonifico bancario, l'F24 ed i bollettini postali. Analizzando i flussi di cassa possiamo notare che dal 1° gennaio ad oggi sono stati registrati 13.294 movimenti dei quali 8.981 (67,56%) bonifici bancari, 4.235 deleghe F24 (31,86%) e soli 78 bollettini postali (0,58%).

I dati sopra riportati indicano, chiaramente, che il pagamento tramite bollettino postale è ad esclusivo appannaggio di pochi iscritti, i quali – probabilmente – o non hanno un conto corrente bancario ma esclusivamente uno postale, oppure hanno difficoltà ad eseguire un pagamento dal conto on line. Queste problematiche, però, sono ovviate del tutto grazie all'introduzione della modalità di pagamento tramite F24. La delega, infatti, una volta stampata può essere presentata direttamente allo sportello postale e pagata con le modalità autorizzate (in contanti, tramite carta di debito o addebitata sul conto corrente postale).

Occorre, altresì, considerare la ricaduta sugli uffici dell'abbinamento dei versamenti eseguiti tramite bollettino postale. Mentre, infatti, i flussi provenienti dai circuiti bancari e dall'Agenzia delle Entrate (F24) sono completamente automatici, permettono – cioè – l'importazione diretta nel gestionale, denominato "Silvia", dei dati in essi contenuti, con un ridottissimo margine di intervento umano (margine, è bene sottolinearlo per eventuali future riflessioni, del tutto assente sulle deleghe F24) nell'ipotesi in cui la causale non sia stata scritta correttamente, i pagamenti tramite bollettino postale impongono

all'operatore di: a) accedere al sito delle Poste Italiane per visualizzare e stampare i versamenti eseguiti in un determinato periodo; b) accedere al gestionale informatico dell'Ente e censire per ogni posizione interessata il versamento ricevuto (importo, causale, data pagamento).

È pacifico che una simile attività non solo comporta un alto rischio dato dalla manualità dell'operazione stessa, ma distoglie la risorsa da altro tipo di attività ben più rilevante.

Tutto quanto sopra premesso, si propone di eliminare il pagamento tramite bollettino postale quale modalità utile per l'accredito dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, a far data dal 1° agosto 2015.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 229/2015**

eliminare il pagamento tramite bollettino postale quale modalità utile per l'accredito dei contributi, così come di ogni altro onere posto a carico degli iscritti, a far data dal 1° agosto 2015. Gli uffici provvederanno a darne notizia agli iscritti mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere Armato evidenzia, adesso, che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Vengono di seguito esaminate le istanze pervenute nel corso del 2015 ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al relativo Regolamento, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti.

Le parti I, II e III, che insistono sul conto di bilancio 715.800 vantano un fondo residuo così come specificato in tabella seguente:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 26.06.2015</b>
Regolamento parte I (mutui), parte II (neo iscritti), parte III (iscritti)	€ 550.000,00	€ 29.221,34

Per le parti, invece, IV, V, VI e VII, che insistono sul conto di bilancio 715.700, il fondo residuo è di:

	<b>Fondo stanziato</b>	<b>Fondo residuo al 26.06.2015</b>
Regolamento parte IV (calamità), parte V (malattia, infortunio e decesso), parte VI (sostegno alla famiglia), parte VII (crisi finanziaria)	€ 680.000,00	€ 4.356,59

Prima di entrare nel merito dell'analisi delle pratiche, giova qui ricordare che l'articolo 9 dei Regolamenti Parti I, II e III prevede che i fondi siano attinti dal fondo di cui all'articolo 19 dello Statuto (Riserva straordinaria) e che gli stessi non possano eccedere <<la misura del 5% del contributo integrativo stimato per lo stesso anno>>.

Analoghe previsioni sono normate per i Regolamenti Parti IV, V e VI: anche in questo caso il fondo cumulativamente previsto sarà pari al massimo al 5% del contributo integrativo stimato per l'anno; così come per il Regolamento parte VII alla cui copertura degli oneri derivanti è destinato un ulteriore 5% del contributo integrativo stimato per l'anno.

Questa premessa è necessaria perché, come si potrà notare in seguito, gli importi stanziati a budget per il 2015 – che preme evidenziare erano nettamente inferiori rispetto a quelli che potenzialmente avrebbero potuto essere destinati – saranno completamente esauriti in ragione delle ammissioni che saranno deliberate in data odierna. Si provvederà, pertanto, ad operare le necessarie variazioni di bilancio ad ottobre.

A fini riepilogativi si evidenziano, per ciascun Regolamento, le domande pervenute ed i relativi esiti:

1. Parte I: **8** ammissibili
2. Parte II: **1** ammissibile
3. Parte V: **4** ammissibili e **6** non ammissibili
4. Parte VI: **34** ammissibili e **4** non ammissibili

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 8.666,67	€ 20.554,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 1.661,27	€ 18.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	€ 8.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 5.866,76	€ 3.026,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 4.570,91	- € 1.544,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 1.008,89	- € 2.553,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 2.840,07	- € 5.393,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammissibile	€ 3.021,67	- € 8.414,90	
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 37.636,24</b>		
Parte II (neo iscritto)	XXX	Ammissibile	€ 558,16	- € 8.973,06	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 558,16</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 3.200,00	€ 1.156,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 175,00	€ 981,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 940,00	€ 41,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Ammissibile	€ 642,00	- € 600,41	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			

Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXX	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 4.957,00</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 10.000,00	- € 10.600,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.500,00	- € 16.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 5.000,00	- € 21.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 400,00	- € 21.500,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 8.500,00	- € 30.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 32.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 35.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.800,00	- € 39.800,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.200,00	- € 41.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 12.000,00	- € 53.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 56.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 59.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 62.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 65.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 67.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	- € 73.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 660,00	- € 73.660,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.500,00	- € 78.160,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.200,00	- € 84.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 600,00	- € 84.960,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.500,00	- € 86.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.000,00	- € 90.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 1.800,00	- € 92.260,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 300,00	- € 92.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.400,00	- € 94.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 97.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 100.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 720,00	- € 101.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 3.000,00	- € 104.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.520,00	- € 107.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 6.000,00	- € 113.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 360,00	- € 113.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 2.000,00	- € 115.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Ammissibile	€ 4.800,00	- € 120.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXX	Non Ammissibile			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 119.760,00</b>		

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 230/2015**

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Fondo residuo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 8.666,67	€ 20.554,67	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXX	Ammesso	€ 1.661,27	€ 18.893,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	€ 8.893,40	715.800

Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 5.866,76	€ 3.026,64	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.570,91	- € 1.544,27	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.008,89	- € 2.553,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 2.840,07	- € 5.393,23	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.021,67	- € 8.414,90	
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 37.636,24</b>		
Parte II (neo iscritto)	XXXX	Ammesso	€ 558,16	- € 8.973,06	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 558,16</b>		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.200,00	€ 1.156,59	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 175,00	€ 981,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 940,00	€ 41,59	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 642,00	- € 600,41	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 4.957,00</b>		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	- € 10.600,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	- € 16.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	- € 21.100,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 400,00	- € 21.500,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 8.500,00	- € 30.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 32.000,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 35.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.800,00	- € 39.800,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	- € 41.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 12.000,00	- € 53.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 56.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 59.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 62.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 65.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 67.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	- € 73.000,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 660,00	- € 73.660,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.500,00	- € 78.160,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.200,00	- € 84.360,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	- € 84.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	- € 86.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	- € 90.460,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.800,00	- € 92.260,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 300,00	- € 92.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	- € 94.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 97.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 100.960,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 720,00	- € 101.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	- € 104.680,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.520,00	- € 107.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.000,00	- € 113.200,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 360,00	- € 113.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	- € 115.560,41	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.800,00	- € 120.360,41	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso			
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 119.760,00</b>		

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

La Commissione Medica Centrale dell'Eppi nella seduta del 24 giugno 2015 e la Commissione Medica per le visite di revisione nella seduta del 15 luglio 2015 hanno esaminato le domande di assegni d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito delle stesse:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
xxxx	invalidità	Invalidità
xxxx	invalidità	conferma invalidità
xxxx	invalidità	Rigetto
xxxx	invalidità	Rigetto

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al CdA di accogliere e/o rigettare le richieste degli iscritti secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
xxxx	invalidità	€ 195,15	€ 448,52	04/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	Invalidità (conferma)	€ 457,80	€ 429,41	04/2012	€ 320,46	€ 0	€ 0
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

**Delibera n. 231/2015**

di confermare ed ammettere, come specificato nella seguente tabella, gli iscritti al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazioni	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
-----------	-------------------------	-----------------------	--	------------	--	----------------------	--------------------------

			e domanda		domanda		
xxxx	invalidità	€ 195,15	€ 448,52	04/2015	€ 313,96	€ 0	€ 0
xxxx	Invalidità (conferma)	€ 457,80	€ 429,41	04/2012	€ 320,46	€ 0	€ 0
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//
xxxx	rigetto	//	//	//	//	//	//

Agli iscritti la cui domanda è stata rigettata, gli uffici comunicheranno la facoltà di proporre ricorso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Alle ore 11.30 entra a far parte della seduta il Presidente.

Il Presidente assume la presidenza della seduta e riprende la trattazione dell'ordine del giorno con la trattazione del Punto 02) Appalti.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 06) Varie ed eventuali (Relatore il Presidente)**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 12,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

**VERBALE N. 15 dell'11/09/2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione Prot. n. 12342 del 03/09/2015, in data 11/09/2015 presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI), si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Appalti
3. Personale
4. Contributi e prestazioni
5. Contributi ai Collegi provinciali
6. Varie ed eventuali

E' presente l'intero C.d.A..

Sono presenti per il Collegio Sindacale il sig. Giovanni Argondizza, il sig. Salvatore Arnone e il sig. Massimo Cavallari. Assenti giustificati i Sindaci sig. Davide Galbusera e sig. Claudio Guasco.

Sono altresì presenti il Direttore generale, il sig. Fabrizio Falasconi, il sig. Umberto Taglieri e la sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente, in considerazione della presenza di tutti i componenti del C.d.A., propone l'integrazione dell'ordine del giorno con il Punto 06) Investimenti.

Il C.d.A. è favorevole all'integrazione e pertanto l'ordine del giorno sarà il seguente:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Appalti
- 3) Personale
- 4) Contributi e prestazioni
- 5) Contributi ai Collegi provinciali
- 6) Investimenti
- 7) Varie ed eventuali

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

**Punto 02) Appalti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 03) Personale (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al n. di Protocollo 12.482 del 08/09/2015, che ha attestato la sussistenza/insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

Parte I: **4** ammissibili e **1** non ammissibile

Parte III: **2** ammissibili

Parte V: **4** ammissibili e **1** non ammissibili

Parte VI: **15** ammissibili e **2** non ammissibili

Parte VII: **1** ammissibile e **1** non ammissibile

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del Consiglio d'Amministrazione:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 3.818,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 9.966,74	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 4.221,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammissibile		
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 28.006,30</b>	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 4.725,92	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXX	Ammissibile	€ 6.460,53	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 11.186,45</b>	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 2.206,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.228,84	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.169,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 525,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 11.128,84</b>	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.720,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 11.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 74.080,00</b>	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammissibile	2.928,90	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammissibile		
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.928,90</b>	

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 249/2015**

di ammettere/di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 3.818,40	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 9.966,74	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 4.221,16	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Non Ammesso		

<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 28.006,30</b>	
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 4.725,92	715.800
Parte III (Prestiti chirografari)	XXXX	Ammesso	€ 6.460,53	715.800
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 11.186,45</b>	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 2.206,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.228,84	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.169,00	715.700
Parte V (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 525,00	715.700
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 11.128,84</b>	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.720,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.160,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.400,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.600,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.300,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 11.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 74.080,00</b>	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammesso	2.928,90	715.700
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Non Ammesso		
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 2.928,90</b>	

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere relatore evidenzia che al 31 dicembre 2014 l'apposito fondo di bilancio destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla maternità presentava un saldo positivo di Euro 74.835,00.

Considerato che in base all'analisi storica delle indennità richieste dalle iscritte all'Ente, si è ipotizzato di dover erogare 12 indennità di valore medio pari a Euro 8 mila; considerato che ai sensi dell'articolo 78 D. Lgs. 151/2001 (fiscalizzazione oneri sociali) è previsto che lo Stato rimborsi per ciascuna indennità di maternità liquidata un importo pari a Euro 2.086,24; considerato che sulla base di stime il numero di soggetti obbligati al pagamento dei contributi dovuti per il 2015 è pari a 14.269 iscritti; preso atto dei valori riassuntivi riportati nella sottostante tabella, compilata in armonia con i principi direttivi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 31 luglio 2013 ed in particolare che l'onere residuo a carico di Eppi sarebbe pari a Euro 130,12 da ripartire tra i 14.269 iscritti; considerato che così facendo l'importo a carico di ogni iscritto sarebbe pari a Euro 0,009, valore di per sé trascurabile specie se si considera che si tratta di dati a preventivo

Onere complessivo per maternità (stima preventivo 2015) (A)	€ 100.000,00
Saldo gestione maternità (B)	€ 74.835,00
Onere da sostenere a carico dell'Eppi (C=A-B)	€ 25.165,00
Fiscalizzazione oneri sociali ex art. 78 D. Lgs. 151/2001 (importo 2015= € 2.086,24; Rif. Circolare Inps 11/2015) (D)	€ 25.034,88 (2.086,24*12)
Onere da ripartire per il numero di iscritti (stima) (E=C-D)	€ 130,12/14.269
Contributo pro-capite	€ 0,009

Tutto ciò considerato, si propone che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2015 sia pari a zero.

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 250/2015**

che il contributo di maternità posto a carico degli iscritti per il 2015 sia pari a zero.

Il verbale del presente punto è approvato seduta stante per consentirne la immediata trasmissione ai Ministeri vigilanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

\*\*\*\*\*

Il Consigliere relatore informa il Consiglio che, come da richiesta pervenuta da parte di Emapi (mail del 29/07/2015 prot. 14575), deve essere effettuato il conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2014/2015 relativo alla copertura sanitaria integrativa offerta dalla Convenzione EMAPI/Generali Assicurazioni, determinato in ragione degli ingressi registrati dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015 (data di chiusura dell'anno assicurativo).

Giova ricordare, a tal proposito, cosa recita l'articolo 11, secondo punto, delle Condizioni generali di convenzione con le Generali Assicurazioni: <<Per tutte le entrate avvenute nel primo semestre di decorrenza del contratto, il premio verrà calcolato con la corresponsione dell'intero premio annuo. Per tutte le entrate avvenute nel secondo semestre, il premio verrà calcolato con la corresponsione del 60% dell'intero premio annuo>>.

Premesso che:

- la quota assicurativa di cui l'Eppi sostiene il costo è pari ad Euro 46,00 (quarantasei/00) per ciascun iscritto di cui Euro 43,00 (quarantatre/00) relativamente alla copertura dei grandi interventi chirurgici e dei gravi eventi morbosi ed Euro 3,00 (tre/00) relativi all'indennità per grave invalidità permanente da infortunio, e che a tali costi si sommano gli oneri del 4% per premio base (necessari a finanziare l'EMAPI per l'erogazione dei servizi di segreteria e di gestione amministrativa delle polizze in favore degli iscritti);
- dal 16 aprile 2014 al 15 aprile 2015 si sono registrati complessivamente 2.324 nuovi ingressi dei quali 1.983 con premio assicurativo intero;

Considerato che:

- è già stato versato in sede di rinnovo annuale 2014/2015 un premio, complessivo degli oneri del 4%, di Euro 556.905,44;

tutto ciò premesso il premio complessivo - così come sopra quantificato e rappresentato nella sottostante tabella - che dovrà essere versato ad EMAPI ammonta a Euro 104.654,78:

ingressi 2014/2015 a premio intero (euro 46,00)	1.983
ingressi 2014/2015 a premio ridotto (euro 27,60)	341
<b>totale nuovi ingressi 2014/2015</b>	<b>2.324</b>
spesa nuovi ingressi a premio intero	91.218,00
spesa nuovi ingressi a premio ridotto	9.411,60
oneri aggiuntivi 4%	4.025,18
<b>saldo da versare 2014/2015</b>	<b>104.654,78</b>

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 251/2015**

di stanziare, per il pagamento ad Emapi del conguaglio del premio assicurativo per l'anno 2014/2015 un importo pari ad Euro 104.654,78 euro.

**Punto 05) Contributi ai Collegi provinciali (Relatore il Presidente)**

Il Presidente illustra ai presenti la proposta predisposta per la corresponsione ai Collegi provinciali, per l'anno 2015, dei contributi previsti dallo Statuto EPPI, da sottoporre al parere del C.I.G. giusto art. 9 comma 2 lettera t) del vigente Statuto dell'Ente.

Premesso che lo stanziamento effettuato in sede di bilancio preventivo per tale capitolo di spesa è stato pari ad Euro 325.000,00, si propone di riconoscere:

- un importo "una tantum" pari ad Euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad Euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad Euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 04.09.2015, ammonta ad Euro 324.913,96 (trecentoventiquattromilanovecentotredici/96).

Il Presidente evidenzia, infine, che la corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento di Previdenza.

Il C.d.A. all'unanimità

#### **Delibera n. 252/2015**

di confermare la proposta del Presidente, da sottoporre al parere del C.I.G. in ragione dell'art. 9 comma 2 lettera t) dello Statuto, per il riconoscimento ai Collegi provinciali dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'anno 2015, degli oneri per le funzioni ad essi demandate dall'Ente nella seguente misura:

- un importo "una tantum" pari ad Euro 615,00 (seicentoquindici/00) per ogni Collegio provinciale;
- un importo pari ad Euro 0,91 (zero/91) per ogni iscritto Albo del Collegio;
- un importo pari ad Euro 16,00 (sedici/00) per ogni iscritto all'EPPI del Collegio.

La spesa a carico dell'Ente, con riferimento alla situazione dei censiti Albo e degli iscritti Eppi alla data del 04.09.2015, ammonta ad Euro 324.913,96 (trecentoventiquattromilanovecentotredici/96).

La corresponsione del rimborso ai Collegi provinciali è condizionata al corretto adempimento delle attività di cui all'art. 11, comma 11, del vigente Regolamento di Previdenza.

L'elenco dei rimborsi fa parte integrante del presente verbale.

Tale importo sarà imputato alla voce di Bilancio 735.130 - Rimborsi ai Collegi.

\*\*\*\*\*

L'Ente riconosce da sempre l'alto valore formativo dell'educazione previdenziale, rivolto in particolare ai giovani liberi professionisti iscritti all'Ente.

Per questa ragione, l'Ente attraverso il riconoscimento di un contributo economico erogabile alle condizioni di cui al regolamento all'allegato (allegato al presente verbale), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera,

intende sostenere la promozione anche a livello periferico di convegni, tavole rotonde, manifestazioni e più in generale eventi che prevedano di affrontare tematiche di natura previdenziale o legate al welfare.

Il sostegno economico, riconosciuto in compartecipazione delle spese effettivamente sostenute, sarà erogabile al singolo Collegio o raggruppamenti di Collegi, nel limite annuo di Euro 5.000,00 e comunque avendo riguardo ai vincoli di bilancio e, pertanto, nella misura non superiore allo stanziamento annualmente stabilito.

Le domande pervenute saranno valutate nei termini di cui al regolamento all'allegato alla presente delibera (allegato X), tenendo conto della qualità dell'evento, ovvero della sua durata e degli eventi correlati, del tema trattato, dei soggetti coinvolti, del bacino di iscritti interessati e di ogni altro fattore che permetta di determinare il livello formativo e culturale della proposta.

Ritenuto che tale Regolamento potrebbe fornire al Cig elementi di riflessione per le determinazioni che verranno assunte in occasione della rivisitazione della regolamentazione degli Eppincontri, il Presidente propone di trasmettere il documento al Consiglio di Indirizzo Generale.

Il C.d.A. valutata positivamente l'iniziativa ed il regolamento allegato, all'unanimità

#### **Delibera n.253/2015**

di approvare la proposta di Regolamento per l'erogazione di contributi / sostegni economici in favore di eventi, iniziative, convegni ed altre manifestazioni riguardanti tematiche previdenziali o legate al Welfare", allegato al presente verbale, da sottoporre al CIG per le sue eventuali valutazioni.

#### **Punto 06) Investimenti (Relatore il Presidente)**

...OMISSIS

#### **Punto 07) Varie ed eventuali**

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 11,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

**VERBALE N. 16 del 15/10/2015**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In considerazione dello svolgimento del Festival delle Professioni in corso a Trento, in data 15/10/2015 presso la sede del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Trento 10, Galleria Tirrena si riunisce il Consiglio di Amministrazione ("C.d.A.") dell'EPPI.

Come da convocazione Prot. n. 13.846 del 07/10/2015 il C.d.A. discuterà il seguente ordine del giorno:

- |   |                                |
|---|--------------------------------|
| 1. Approvazione verbale seduta precedente |                                |
| 2. Note di variazione 2015                | Relatore il Presidente         |
| 3. Bilancio di previsione 2016            | Relatore il Presidente         |
| 4. Contributi e prestazioni               | Relatore il Consigliere Armato |
| 5. Investimenti                           | Relatore il Presidente         |
| 6. Varie ed eventuali                     |                                |

E' presente l'intero C.d.A..

Sono presenti per il Collegio Sindacale il sig. Giovanni Argondizza, il sig. Salvatore Arnone e il sig. Claudio Guasco.

Sono assenti i Sindaci sig. Davide Galbusera e sig. Massimo Cavallari.

Sono altresì presenti il Direttore generale, la Sig.ra Francesca Gozzi, il sig. Fabrizio Falasconi e la sig.ra Marzia Malaspina che funge da segretaria.

Il Presidente, alle ore 15,30 apre la seduta.

**Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale della seduta dell'11/09/2015 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, in considerazione della momentanea assenza di due Sindaci, propone di rinviare la trattazione del punto 02) Note di variazione 2015 e del punto 03) Bilancio di previsione 2016 e di iniziare a discutere il punto 4) Contributi e prestazioni.

Il C.d.A. concorda e pertanto si passa alla trattazione del punto 04).

**Punto 04) Contributi e prestazioni (Relatore Consigliere Armato)**

Il Consigliere Armato evidenzia che devono essere esaminate le richieste pervenute all'Ente per la concessione di benefici assistenziali, valutando la relativa documentazione a supporto, conservata agli atti delle singole pratiche.

Preso atto della nota del dirigente dell'Ufficio Contributi e Prestazioni, conservata agli atti al numero di Protocollo 13.965 dell'8 ottobre 2015 che ha attestato la sussistenza ovvero l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istruttorie di seguito indicate in tabella; ribadito che le istanze in questione sono sottoposte all'analisi del Consiglio d'Amministrazione ai soli fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, fermo restando che l'effettiva liquidazione delle spettanze potrà avvenire unicamente secondo le scadenze imposte dal

Regolamento all'esito dell'eventuale graduatoria che dovesse essere approntata nell'eventualità in cui i fondi stanziati non fossero capienti; di seguito si evidenziano gli esiti della verifica amministrativa effettuata dagli uffici:

- 9) Parte I: **6** ammissibili
- 10) Parte III: **1** ammissibile
- 11) Parte V: **2** ammissibili e **2** non ammissibili
- 12) Parte VI: **18** ammissibili e **1** non ammissibile
- 13) Parte VII: **1** ammissibile

Alle ore 15,40 entra a far parte della seduta il Sindaco Massimo Cavallari.

Nel dettaglio la tabella sottostante riporta, per singola matricola e singolo Regolamento, gli esiti dell'istruttoria e la proposta per la successiva delibera del C.d.A.:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 1.358,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 398,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 7.591,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammissibile	€ 484,25	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 29.832,30</b>	
Parte III (prestito chirografario)	XXXX	Ammissibile	€ 2.179,13	715.800
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 2.179,13</b>	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 37,50	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammissibile	€ 3.998,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non		

decesso)		Ammissibile		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammissibile		
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 4.035,50</b>	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.900,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 6.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammissibile	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammissibile		
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 63.300,00</b>	

Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammissibile	€ 5.000,00	715.700
<b>Totale ammissibile</b>			<b>€ 5.000,00</b>	

Il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 255/2015**

di ammettere ovvero di non ammettere ai diversi benefici assistenziali gli iscritti indicati nella tabella di seguito trascritta, salvo successive revoche all'ammissione per le ragioni regolarmente previste:

Regolamento	Matricola	Esito	Importo	Conto contabile
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 10.000,00	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 1.358,75	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 398,12	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 7.591,18	715.800
Parte I (mutui ipotecari)	XXXX	Ammesso	€ 484,25	715.800
<b>Totale ammesso</b>			XXXX	
Parte III (prestito chirografario)	XXXX	Ammesso	€ 2.179,13	715.800
<b>Totale ammesso</b>			XXXX	
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 37,50	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Ammesso	€ 3.998,00	715.800
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
Parte V (malattia, infortunio e decesso)	XXXX	Non Ammesso		
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 4.035,50</b>	
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 7.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.900,00	715.700

Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 5.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 6.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.500,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 4.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.100,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 9.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 3.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 2.000,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Ammesso	€ 1.200,00	715.700
Parte VI (sostegno alla famiglia)	XXXX	Non Ammesso		
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 63.300,00</b>	
Parte VII (crisi finanziaria)	XXXX	Ammesso	€ 5.000,00	715.700
<b>Totale ammesso</b>			<b>€ 5.000,00</b>	

Gli uffici dovranno comunicare agli iscritti il rigetto delle domande evidenziando che potrà esser presentato ricorso avverso tale decisione nel termine improrogabile di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di rigetto.

\*\*\*\*\*

Alle ore 16,00 entra a far parte della seduta il Sindaco Davide Galbusera.

La Commissione Medica Centrale dell'EPPI nella seduta del 24 giugno 2015 ha esaminato la domanda di assegno d'invalidità di cui all'elenco sottostante che riporta l'esito della stessa:

MATRICOLA	RICHIESTA RICONOSCIMENTO	VALUTAZIONE COMM.NE
-----------	--------------------------	---------------------

XXXX	Invalidità	invalidità
------	------------	------------

Preso atto delle determinazioni della Commissione medica, verificata la sussistenza dei requisiti e presupposti regolamentari, ricordato che ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di Previdenza gli iscritti che non siano beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire una provvidenza economica di natura assistenziale sino alla concorrenza del 70% (se invalidi) dell'assegno sociale vigente nell'anno di presentazione della domanda, si propone al C.d.A. di accogliere la richiesta dell'iscritto secondo la tabella seguente.

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXXX	Invalidità	€ 227,25	€ 447,17	10/2014	€ 313,02	€ 85,77	€ 1.393,76

Il C.d.A., preso atto delle risultanze di cui sopra

#### **Delibera n.256/2015**

di ammettere, come specificato nella seguente tabella, l'iscritto al trattamento previdenziale, secondo i parametri e con erogazione dell'integrazione, ove spettante, nella misura ivi indicata:

MATRICOLA	VALUTAZIONE COMMISSIONE	Importo pensione base	Importo assegno sociale anno presentazione domanda	decorrenza	70% importo assegno sociale anno presentazione domanda	Integrazione Mensile	Integrazione per il 2015
XXXX	Invalidità	€ 227,25	€ 447,17	10/2014	€ 313,02	€ 85,77	€ 1.393,76

\*\*\*\*\*

Premesso che:

- con ricorso per ingiunzione emesso dal Tribunale di Pisa n. 292/2015 notificato in data 29/05/2015, l'Ente ha agito a tutela del proprio credito, in via monitoria nei confronti dell'iscritto sig. XXXX, per il pagamento della somma complessiva di € 73.360,85, di cui € 34.680,82, per mancato versamento dei contributi previdenziali obbligatori ex lege (soggettivo: € 27.641,82, integrativo: € 7.026,3, maternità: € 22,7) e € 38.680,03 per interessi e sanzioni, relativamente al periodo contributivo 1996 – 2003.
- il sig. XXXX, che risulta cancellato dall'albo dal 2006 e non usufruisce di trattamento pensionistico, ha proposto opposizione NRG 1048/2015, chiedendo la revoca del decreto ed il rigetto delle avverse domande, eccependo preliminarmente l'intervenuta prescrizione dei crediti.
- malgrado tutta l'attività nel tempo posta in essere dall'Ente a presidio del credito, conclusasi da ultimo con l'emissione del predetto decreto ingiuntivo, da un'approfondita verifica della documentazione intercorsa tra l'iscritto e l'Ente, emerge che l'eccezione di prescrizione sollevata, come confermato dall'avv. Torre - legale costituito in giudizio – nel parere che si allega alla presente (Allegato 1), ha fondate ragioni di trovare accoglimento, giacché risulta che la lettera interruttiva della prescrizione

inviata nell'anno 2011, non è stata mai recapitata all'iscritto in quanto lo stesso in quel periodo risultava trasferito in altra residenza non cognita all'Ente.

- già dalla fine dello scorso anno, a seguito della riorganizzazione dell'Epipi, con particolare riguardo alla gestione legale del credito, si sta procedendo ad una attenta analisi e valutazione delle singole posizioni, con l'obiettivo di sottoporre ad un monitoraggio continuo ed efficace sia il pregresso sia le eventuali nuove posizioni debitorie
- come è noto il giudizio di opposizione, previsto e disciplinato nell'art. 645 C.P.C., dà luogo ad un vero e proprio procedimento ordinario di cognizione, il quale - sovrapponendosi allo speciale e sommario procedimento monitorio - investe il giudice adito del potere/dovere di accertare non solo la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e validità del procedimento monitorio, ma altresì la fondatezza della pretesa creditoria fatta valere col decreto ingiuntivo, nel pieno rispetto del contraddittorio tra le parti, di talché, alla luce di quanto sopra, esiste un concreto rischio di soccombenza e conseguente condanna dell'Ente al pagamento delle spese processuali, verosimilmente elevate data l'entità del credito controverso.
- l'avv. Ivo Gronchi, difensore del sig. XXX, ha manifestato la disponibilità del suo assistito ad abbandonare il giudizio a fronte della privazione da parte dell'EPPI al credito rivendicato, con integrale compensazione delle spese di lite.
- la prossima udienza per la sospensione dell'esecutività del decreto ingiuntivo è fissata per il 21/10/2015, mentre l'udienza per il giudizio di merito è fissata per il 23/02/2016
- contabilmente le somme relative agli interessi ed alle sanzioni risultano integralmente svalutate, l'eventuale stralcio del credito comporterà la cancellazione delle somme accreditate sul conto individuale dell'iscritto e pertanto anche il relativo montante individuale il cui effetto positivo per il bilancio dell'Ente ammonterebbe a circa € 9 mila (differenza tra integrativo non riscosso e rivalutazione non riconosciuta)
- che il soggetto non è titolare di alcun trattamento pensionistico.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

**Delibera n. 257/2015**

In considerazione dell'alea del giudizio, di definire in via transattiva la posizione dell'iscritto sig. XXXX matricola n. XXXX con abbandono del giudizio di opposizione NRG 1048/2015 davanti al Tribunale di Pisa e rinuncia da parte dell'EPPI al credito rivendicato, con integrale compensazione delle spese di lite.

\*\*\*\*\*

Premesso che:

- con ricorso per ingiunzione emesso dal Tribunale di Catania n. 710/2015 del 1 aprile 2015, l'Ente ha agito in via monitoria nei confronti del sig. XXX nato a XXXX matricola EPPI n. XXX, iscritto al Collegio Provinciale di Catania, per il pagamento della somma complessiva di € 98.032,89, per mancato versamento dei

contributi previdenziali obbligatori “*ex lege*” (soggettivo, integrativo, maternità oltre interessi e sanzioni), relativamente al periodo contributivo 2007 – 2013;

- a seguito della notifica del decreto ingiuntivo avvenuta in data 10 aprile 2015, l'iscritto ha provveduto dapprima al pagamento delle spese legali di € 1.200,00 circa, dopodiché ha eseguito - a dimostrazione della concreta volontà di definire la posizione contributiva - un versamento di € 10.000,00 in acconto sorte capitale dovuto;
- in data 7 ottobre con mail Prot. n. 16.264/ dell'08/10/2015, il predetto professionista, ha formulato, per la definizione della posizione debitoria, una proposta di versamento in un'unica soluzione di € 72.000,00 da imputarsi a copertura dei contributi previdenziali obbligatori *ex lege* (soggettivo, integrativo, maternità) relativi agli anni 2007-2013 pari ad € 59.910,58 ed il residuo a parziale decurtazione degli interessi e sanzioni;
- la provvista per il versamento scaturirebbe da una operazione di ristrutturazione dei debiti con Banca Mediolanum disponibile a concedere finanziamento ipotecario al sig. XXXX;
- sono state svolte opportune visure catastali per la ricerca sul territorio nazionale di eventuali immobili intestati al sig. XXXX, dalle quali è emerso solamente il diritto di Nuda proprietà su un immobile A/2 ed un locale C/6 siti nel comune di Palermo.
- Un'eventuale esecuzione immobiliare oltre che incerta nell'*an* e nel *quantum* comporterebbe costi di procedura quantificabili in circa € 5.000,00 oltre le spese legali.

Ritenuto che:

- secondo un prudente apprezzamento e la comune esperienza, appare più proficua per l'Ente in termini di immediato e sicuro realizzo l'offerta formulata dal perito XXXX rispetto ad un eventuale giudizio di esecuzione.

Tutto ciò premesso, il C.d.A. all'unanimità:

#### **Delibera n. 258/2015**

aderire alla proposta di regolarizzazione formulata dal Sig. XXXX matricola EPPI n. XXXX per l'importo complessivo di euro 72.000,00 da imputare a copertura dei contributi previdenziali obbligatori *ex lege* (soggettivo, integrativo maternità) relativi agli anni 2007-2013 pari ad € 59.910,58 ed il residuo a parziale decurtazione degli interessi e sanzioni, previa esibizione della delibera della Banca Mediolanum e a condizione che il versamento avvenga entro il 30 ottobre p.v..

Tenuto conto della presenza dell'intero Collegio Sindacale si riprende la trattazione del punto 02) Note di variazione 2015.

**Punto 02) Proposta Note di variazione 2015 (Relatore il Presidente)**

**Considerati**

I nuovi valori dei costi conosciuti alla data di elaborazione delle Note di variazione 2015

**Visto**

L'art. 9 punto 2 lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

**Viste**

Le Note di variazione al Bilancio Preventivo 2015 e i relativi documenti che le compongono;

**Sentito**

Il Direttore Generale dell'Ente

**Sentito**

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

**Ritenuto**

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la nuova proposta di Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015 il cui avanzo economico è di € 51.677.400;

**Constatata**

La validità della seduta

All'unanimità il C.d.A.

**Delibera n. 259/2015**

La proposta delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015, riportante un avanzo economico di € 51.677.400, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera g) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

**Delibera n. 260/2015**

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante delle Note di variazione al Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2015;

**Delibera n. 261/2015**

Il Piano Triennale 2015/2017 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

**Punto 03) Proposta Bilancio di previsione 2016 (Relatore il Presidente)**

**Considerati**

I valori dei costi e dei ricavi del Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016 ed i relativi impieghi

**Visto**

L'art. 9 punto 2 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

**Visto**

Il Bilancio Preventivo 2016 e i relativi documenti che lo compongono;

**Sentito**

Il Direttore Generale dell'Ente

**Sentito**

Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio

**Ritenuto**

Di dover sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale la proposta di Bilancio Preventivo riferito all'esercizio 2016, il cui avanzo economico è di € 39.403.000;

**Constatata**

La validità della seduta

All'unanimità il C.d.A.

**Delibera n. 262/2015**

La proposta di Bilancio Preventivo dell'anno 2016, riportante un avanzo economico di € 39.403.000 da sottoporre al Consiglio di Indirizzo Generale per le sue determinazioni ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera f) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

**Delibera n. 263/2015**

La proposta di Budget economico annuale ed i relativi allegati in aderenza a quanto disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 che fanno parte integrante del Bilancio Preventivo 2016;

**Delibera n. 264/2015**

Il Piano Triennale 2016/2018 degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8 c. 15 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 122/2010 e del decreto interministeriale del 10 novembre 2010.

**Punto 05) Investimenti (Relatore il Presidente)**

Il punto non viene trattato

**Punto 06) Varie ed eventuali**

...OMISSIS

Non avendo più nulla da deliberare alle ore 17,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente